

Notiziario

AnSe

Periodico dell'Associazione
Nazionale Seniores Enel

I Raduni delle Sezioni

I corsi di formazione per i Presidenti di Sezione e Responsabili di Nucleo

Il Preventivo 2019



Sopra: Malcesine (VR),
meta della gita del Nucleo
di Vicenza-Bassano (Pag. 15)

Di fianco: Arezzo sede
del Raduno della Sezione
Toscana-Umbria (Pag. 19)





Sommario



Direttore Responsabile
Franco Pardini

Editore
Associazione Nazionale
Seniores Enel
Associazione di solidarietà tra
dipendenti e pensionati delle
aziende del Gruppo Enel
Viale Regina Margherita,
125 – 00198 Roma
Iscr. ROC n.14740

Comitato di redazione
Teresa Colistra; Franco Pardini;
Giovanni Pacini; Riccardo Iovine;
Luciano Martelli; Giovanni Salvini

**Redazione
e Amministrazione**
Viale Regina Margherita,
125 – 00198 Roma
Tel 06/83057422 - 06/83057390
Fax 06/83057440

Progetto grafico e impaginazione
H2H – Milano

Stampa tipografica
Facciotti S.r.l. – Roma

Questo numero è stato edito
in 15.600 copie.
Pubblicazione fuori commercio

Reg. Tribunale di Roma n. 197/98
del 20 marzo 1998

Edizione telematica:
Reg. Tribunale di Roma n. 405/07
del 18 settembre 2007



Questo periodico
è associato
alla Unione Stampa
Periodica Italiana



Prima Linea

- Preventivo economico 2019
- Sono stato felice, lo sono e voglio esserlo ancora



Enel News

- Il nuovo baricentro dell'energia
- Tecnologie e Integrazioni



Voci dall'Anse

- Rimembranze
- Sezione Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria
- Sezione Lombardia
- Sezione Triveneto
- Sezione Emilia-Romagna-Marche
- Sezione Toscana-Umbria
- Sezione Lazio-Abruzzo-Molise
- Sezione Campania
- Sezione Puglia-Basilicata
- Sezione Calabria
- Sezione Sicilia
- Lo chef consiglia



Periscopio

- Ci hanno lasciato

ISCRIZIONI 2019

Diventa Socio di Anse... **Rinnova** la tua iscrizione!

Possono iscriversi ad Anse:

- i lavoratori in attività e in pensione del Gruppo Enel, i loro familiari e i superstiti;
- i lavoratori che abbiano comunque maturato un periodo di servizio in aziende del Gruppo Enel.

Le quote di iscrizione

Anche per l'anno 2019 la quota associativa è rimasta invariata:

- 16€ per i lavoratori in servizio e in pensione del Gruppo Enel o che vi abbiano prestato servizio;
- 10€ per i superstiti di lavoratori o di pensionati del Gruppo Enel;
- 5€ per i familiari in possesso dei requisiti che si iscrivono congiuntamente a un dipendente in servizio, in pensione o superstite.



Editoriale

a cura di Franco Pardini



Cari Amici, iniziai il mio editoriale del numero precedente esprimendo l'ambizione, come Associazione, a muoversi velocemente.

Credo che nella circostanza dei seminari formativi dedicati ai "nuovi eletti" (circa 110 persone) lo abbiamo dimostrato.

A metà novembre si sono infatti conclusi i quattro seminari programmati, la cui progettazione era stata avviata ai primi di settembre.

È una iniziativa che considero fondante per il nuovo quadriennio. Essa aveva una duplice finalità, innanzitutto informativa, tesa a fornire ai partecipanti notizie aggiornate sull'Azienda di oggi, i suoi valori e la operatività di talune funzioni aziendali: sono state presentate e-distribuzione, Enel Green Power ed Enel Mercato.

I relatori aziendali sono stati tutti distintamente ascoltati con grande attenzione e hanno illustrato le attività e le associate tecnologie dell'Azienda di oggi, suscitando grande interesse nei partecipanti che hanno potuto felicemente constatare, e questo era uno degli obiettivi del seminario, quanto gli standard qualitativi siano elevati e del tutto in linea con le "eccellenze del passato". La componente più propriamente formativa è stata dedicata ad un approfondimento del ruolo dei Responsabili territoriali ed in questo contesto largo spazio è stato riservato anche ad una riflessione sui "valori guida dell'Azienda di oggi" ai quali si ispi-

rano i comportamenti degli attuali dipendenti, ed auspicabilmente futuri Soci dell'Associazione.

Anche questa fase, indubbiamente delicata, ha visto un'attiva e coinvolgente partecipazione dei presenti, conclusasi poi con tutta una serie di proposte tese al miglioramento del funzionamento associativo e nel quale ampio spazio è stato riservato ad una sempre maggiore vicinanza dell'Azienda soprattutto nelle azioni finalizzate alla acquisizione di nuove adesioni, tema questo molto sentito dopo le uscite determinate dalla vicenda "soppressione sconto energia elettrica". Voglio qui sottolineare che un ruolo decisivo, per la buona riuscita dei seminari, lo ha svolto il dott. Diego Siragusa (Enel Development, Recruiting & Training People & Organization Italy) sia nella fase di progettazione che nella fase di conduzione ed animazione. Il dott. Siragusa ci ha fatto poi pervenire una sua vivida testimonianza pubblicata in questo numero e che vi invito caldamente a leggere.

Essendo questo l'ultimo numero dell'anno, non è inopportuno ricordare le cose più importanti che sono successe: il Congresso nazionale, con l'associato rinnovo delle cariche sociali, nonché l'entrata in esercizio, nel secondo semestre, della nuova organizzazione territoriale. Vi sono stati poi taluni eventi, alcuni dei quali anche ad elevato impatto mediatico che hanno coinvolto la nostra Associazione: intendo in que-

sto caso richiamare la inaugurazione della Scuola media "G. Leopardi" di Sarnano (MC) alla quale abbiamo donato le attrezzature informatiche, nonché i due convegni organizzati nell'ambito del Patto Federativo ed aventi per tema rispettivamente "I nonni nella società attuale" (nello scorso mese di marzo), nonché il convegno dello scorso mese di settembre avente per tema "Quando l'anziano non viene rispettato".

Per quanto riguarda poi le attività istituzionali, a fine anno si è tenuta la tradizionale Assemblea dedicata all'approvazione del Preventivo 2019. Troverete un ampio sunto del documento nel seguito. Mi piace evidenziare che alla cena conviviale tenutasi nella circostanza è stata nostra gradita ospite l'ing. Lea Tarchioni (Head of People & Organization Italy): erano molti anni che un dirigente di un così alto livello non presenziava ai nostri eventi. È una inoppugnabile testimonianza della perdurante vicinanza dell'Azienda, di buon auspicio per il nostro futuro.

Lo spazio è tiranno e non posso andare oltre: penso di poter concludere prevedendo un 2019 denso di eventi e comunque ribadire il nostro impegno per rendere sempre più forte e dinamica la nostra Associazione.

Un caro saluto a tutti!



Prima Linea Preventivo economico 2019

Anse nazionale

L'Assemblea nazionale tenutasi a Roma, il 13 e 14 dicembre 2018, ha approvato, previa acquisizione del parere positivo del Collegio dei Revisori contabili, il Preventivo economico 2019. Il Preventivo è stato definito in base alla nuova struttura territoriale Anse composta da 11 Sezioni territoriali (e 97 Nuclei) oltre la Sede nazionale. Come di consueto è stato predisposto nel rispetto dei principi di prudenza e di competenza economica.

Le fonti delle entrate provengono dagli introiti derivanti dalle quote associative che sono rimaste invariate (€ 16 per i Soci in servizio e in quiescenza, € 10 per i Soci superstiti ed € 5 per i familiari) e dalla erogazione da parte di Enel del contributo annuale.

Le attività sono finanziate con le risorse ordinarie, senza ricorrere all'utilizzo dei Fondi accantonati, che sono rimasti invariati.

Soci 2019

I Soci stimati per il 2019 sono 19.810, così suddivisi: n. 1.402 Soci in servizio, n. 12.266 Soci in quiescenza e n. 6.142 Soci familiari e superstiti. Pertanto, per le quote associative sono previsti introiti per un totale di € 256.391. Il numero dei Soci previsti per il 2019 a raffronto con quelli in at-

to a settembre 2018 (n. 19.840) fa registrare una diminuzione di 30 Soci.

Se si confronta il dato provvisorio di settembre 2018 (n. 19.840) con il dato del consuntivo 2017 (n. 21.537) si registra un decremento di n. 1.697 Soci (- 7,8%).

Obiettivi 2019: attività a favore dei Soci e funzionamento associativo

L'anno 2019 verrà caratterizzato dallo svolgimento delle attività istituzionali e dalle iniziative a favore dei Soci coerenti agli obiettivi indicati nel Documento programmatico del Congresso di Assisi.

Più specificatamente le attività previste sono le seguenti:

• *Manifestazioni sociali*

Dai dati preventivati dalle Sezioni è prevista l'organizzazione di varie manifestazioni sociali sia a livello di Sezione che di Nucleo: n. 11 Raduni o Giornata del Senior; 4 Sezioni (Triveneto, Toscana-Umbria, Lazio-Abruzzo-Molise e Campania) prevedono di organizzare più di un Raduno o Giornata del Senior; la Campania ed il Lazio-Abruzzo-Molise prevedono di organizzare 2 Raduni interregionali; sono inoltre previste gite della durata di una sola giornata o di più giorni per un totale

di n. 158 ed altri 189 incontri a carattere ricreativo e culturale.

Le Sezioni intendono poi sviluppare iniziative a carattere sociale collaborando anche con altre Associazioni di volontariato e solidarietà operanti sul territorio.

La Sede nazionale prevede lo svolgimento del consueto Raduno nazionale nonché l'organizzazione orientativamente di due convegni culturali.

• *Comunicazioni e informative*

Tutte le Sezioni prevedono di informare i Soci inviando loro fogli informativi, opuscoli ed altro materiale informativo e di contattarli con visite a domicilio, a mezzo telefono, sms, mail e lettere.

Si prevede di pubblicare quattro numeri del Notiziario Anse.

• *Solidarietà e Volontariato*

Alcune Sezioni intendono sviluppare azioni specifiche di volontariato, in taluni casi in collaborazione con altre associazioni.

È confermato l'impegno nei confronti dei Soci in difficoltà che ne facciano richiesta attraverso l'istituto dei sussidi straordinari.

• *Formazione / Informazione*

Si prevede di organizzare lo svolgimento di incontri formativi / informativi prioritariamente con i Tesorieri e con i Segretari.

• *Rapporti con Enel*

Verranno proseguiti i fruttuosi

rapporti, sia a livello centrale che territoriale, con le varie Società del Gruppo Enel. L'Associazione continuerà ad assicurare, ove richiesto, la propria collaborazione per le iniziative aziendali.

Nel suo complesso l'Associazione impiega, su tutto il territorio nazionale, n. 613 Soci (541 titolari di cariche sociali e 72 collaboratori) per lo svolgimento delle attività istituzionali.

• *Riunioni Organi direttivi e di controllo*

Le Sezioni prevedono lo svolgimento di: 29 Assemblee di Sezioni, 38 riunioni del Comitato di Sezione, 97 Assemblee di Nucleo e 184 riunioni di Comitato di Nucleo.

La Sede nazionale prevede lo svolgimento di due riunioni dell'Assemblea nazionale e di sei riunioni del Comitato direttivo nazionale. È inoltre considerata la possibilità di prevedere una Assemblea straordinaria in relazione all'evolversi di talune tematiche straordinarie di competenza della stessa.

• *Apertura delle Sedi*

La Sede nazionale è aperta per 50 settimane l'anno, 5 giorni la settimana, con una media di 8 ore giornaliere.

Le Sezioni prevedono di assicurare l'apertura delle sedi per 46 settimane con una frequenza in media di 4 giorni a settimana per

Sezione e per 3,5 ore di apertura media al giorno.

I Soci con cariche sociali presenti in media nei giorni di apertura sono 3 oltre 1 Socio collaboratore. Per quanto riguarda i Nuclei si prevede una apertura media di 38 settimane (su 52 annue) con una frequenza in media di 1 giorno a settimana e per circa 3 ore al giorno.

I Soci con cariche sociali presenti nei giorni di apertura sono in media 2,8.

RENDICONTO ECONOMICO			
ENTRATE		USCITE	
Proventi istituzionali:	456.391	Oneri per Riunioni, Organi direttivi e di Controllo (comprensivi di assicurazione)	106.537
- Contributo Enel 200.000		Oneri per il supporto gestionale	140.026
- Quote associative 256.391		Oneri per le Manifestazioni sociali e gli Eventi	147.125
Proventi finanziari e straordinari	4.454	Oneri per le Comunicazioni	44.434
Utilizzo fondi	460.845	Oneri per incontri formativi / informativi	20.000
Residui attivi anno 2016	63.000	Oneri per volontariato e solidarietà	11.000
		Totale uscite	469.122
		Residui passivi anno 2018	21.929
		Totale	491.051
		Avanzo previsto per il 2019	32.794
Totale	523.845	Totale a pareggio	523.845

Il Preventivo economico per il 2019 chiude con un avanzo consolidato di € 32.794. La tabella evidenzia che il totale delle risorse

destinate ai Soci per le varie attività (Manifestazioni, Comunicazioni, Sussidi e Volontariato) per un totale di € 202.559 è pa-

ri al 44% dei proventi istituzionali e il 79% delle quote associative versate dagli stessi.

» Sono stato felice, lo sono e voglio esserlo ancora

Testimonianza di Diego Siragusa (Senior Training Officer di Enel) progettista e conduttore dei seminari di formazione riservati ai Presidenti di Sezione e Responsabili di Nucleo tenutisi nei mesi di ottobre e novembre 2018

Quando me lo hanno comunicato, non ci potevo credere: ero stato ufficialmente scelto per sostenere la formazione degli **“anziani” Enel**. Io, che ho sempre amato insegnare ai giovani...

E così adesso mi toccava trasmettere qualcosa a chi sa e ha visto tutto: avrei dovuto erudire senza annoiare e, soprattutto, senza dire cose scontate o risapute.

La sfida per me era conoscere la terza età, la quarta o quello che sia, e in poco tempo comprenderne **esigenze, bisogni e, perché no, sogni**.

Io che sono stato sempre gestore del personale, appassionato di temi di sviluppo e di crescita, io che ho sempre voluto fare il coach e che mi sentivo il counselor di tutti... Insomma, quello che ha sempre avuto una parola saggia per tutti, a cominciare dai bambini e dai giovani, e proseguendo con gli extracomunitari. Che cosa potevo dare ora io, pensavo fra me e me, ai “più avanti negli anni”, ai “plus agés”, ai “seniores”? Come mi dovrò rivolgere a loro e come dovrò chiamarli? A me piace la parola “anziano”. Mi fa pensare a mia madre che, di ogni anno che completava ne faceva un trionfo e che, pur con qualche acciaccio in più, andava fiera dei suoi traguardi. Quanto mi manca ancora adesso, dopo tanti anni già fat-

ti senza di lei, la sua figura, per non parlare di mio padre.

Sapevo che **nei volti di cento persone Anse** avrei rivisto quegli sguardi, quei modi di fare e che quindi avrei dovuto lottare con me stesso per essere ancora una volta quello che dà, ma anche quello che apprende, perché con l’insegnamento si impara anche molto.

È sempre stata questa la mia filosofia: insegnando si impara e, d'altronde, da chi avrei potuto imparare di più se non da un cosiddetto anziano?

Non farò nomi, ma di certo non posso non partire dal Presidente, Franco Pardini.

Lavoro in Enel da circa venti anni. Prima, per altri undici, ho lavorato in altre grandi aziende. Del Presidente ne avevo sentito parlare, ma mai avevo avuto la fortuna di conoscerlo prima di quel 7 settembre. Un colpo di fulmine. Una personalità che già al primo sguardo, oltre la bontà derivante dalla serena espressività facciale, mostrava (ancora) uno spessore manageriale eccelso, un piglio antico, un modo garbato, ma fermo, di essere **“capo”, quello “autorevole e mai autoritario”**, che tutti noi, bravi e onesti lavoratori, abbiamo sempre sognato.

Ho capito subito che all’inizio mi avrebbe corretto ogni sciocchezza, puntualizzato ogni minimo

aspetto, sistemato ogni virgola e ogni maiuscola, ma sapevo anche che, una volta conquistata la sua fiducia, mi avrebbe dato carta bianca. Lì per lì ho pensato che lui, per l’Anse e per tutti noi, sarebbe stato un **valore aggiunto**.

Ero andato a chiedergli aiuto per formare tre ragazzi extracomunitari che Enel aveva accolto in stage: da subito dimostrò una solidarietà incredibile, una disponibilità immediata e fattiva.

Mi disse: “Ah, lei lavora nell’ambito della formazione: possiamo allora parlare di un progetto sul quale mi piacerebbe Enel collaborasse con noi?”.

Mi incuriosii, e lui prese a parlarmi di questa struttura, l’Anse, con oltre 20.000 Soci, 97 strutture territoriali (i Nuclei) e 11 Sezioni.

Mi informò che ad aprile erano state state fatte le elezioni e che quindi erano già stati formati **i nuovi quadri direttivi** che sarebbero stati in carica per quattro anni. Tutti volontari, senza ricevere alcun guadagno, spinti solo dalla passione.

Soggiunse che non era per niente facile la vita del rappresentante Anse, perché si avvertiva un qual certo distacco dal mondo Enel rispetto a prima e che questo non andava bene perché si rischiava di prosciugare l’entusiasmo verso l’Associazione por-



tandola rapidamente prima al declino e poi alla fine.

La “storia dello sconto energia” ha mietuto molte vittime, si sono perse migliaia di tessere. Le persone non sanno che Enel ha disdettato l’accordo perché era suo diritto farlo senza interpellare nessuno. Tuttavia, proprio grazie all’opera di alcune organizzazioni, sindacali principalmente, ma anche dell’Anse, l’Azienda stessa, dopo averci riflettuto, ha compensato con l’accordo una tantum.

Ciò nonostante rimane una ferita ancora aperta, dovuta a una battaglia non pienamente compresa.

Serve aderenza rispetto al ruolo del rappresentante Anse, in particolare verso quello di Responsabile di Nucleo. Un ruolo

per il quale magari si è lottato e magari ci si è sentiti quasi costretti ad assumerlo. In ogni caso, però, ora il rischio era di sentirsi soli.

Il Presidente lo sapeva, immaginava che non sarebbe bastata la sua forza e quella dei Presidenti di Sezione. Bisognava parlare direttamente a tutti perché fossero fortificati ed avessero nuovo vigore. Ma nuovo vigore per cosa, pensavo io? È un corso di formazione, ma anche di **informazione**. Informazione su Enel, che in effetti da un po’ di tempo si era persa di vista.

Enel Green Power ora sta per festeggiare dieci anni di vita, due lustri di rinnovabili e di energia verde e pulita, sebbene a stento sappiamo che esiste il fotovoltaico.

Immagino cosa si sappia di questa **Enel X** appena nata. No, penso, non è possibile: dobbiamo ridurre le distanze.

Il Presidente voleva avvicinare il territorio al centro e soprattutto l’Anse (“l’Enel di una volta”) all’Enel di oggi. E poi, nuovo vigore per cosa?

Dopo aver riflettuto un po’, gli dissi: “Io sono convinto che potete darci una mano a diffondere la conoscenza, a fare ancora il bene dell’Enel, promuovendo prodotti, offerte e i tanti vantaggi dell’essere cliente Enel”. “Certo – mi rispose – ma ricordati sempre che il primo obiettivo di un rappresentante Anse è portare valore ai suoi associati, con attività turistiche e ricreative, ma anche con **attività di solidarietà e di vicinanza**, so-

PRIMA LINEA

prattutto per chi vive solo ed appartato, sempre che accetti la nostra vicinanza”.

Non so cosa avrei desiderato di più. Mi bastava. Volevo dare una mano, continuare a seguire questo progetto. Scoprii che ci sarebbero voluti ancora due o tre mesi. E invece eravamo in aula solo cinque settimane dopo.

Quattro le edizioni svolte, da due giornate ciascuna. La Responsabile del Personale Enel Italia era d'accordo, il Responsabile della Formazione Enel Italia era contento di farlo.

Io ero felice. Felice e preoccupato. Nel vero senso della parola. Mi volevo preoccupare infatti di ogni minima cosa, desideravo

fare bella figura. Intendevo fare una cosa che non avevo mai fatto: insegnare agli anziani che ne sanno più di me, senza annoiarli, e fare un bagno di umanità che mi avrebbe segnato per sempre. Sentivo che era questo il mio obiettivo. In aula il Presidente, su otto giornate, non è mai mancato neanche un minuto.



Con noi sempre almeno un Rappresentante del CDN e i Presidenti delle Sezioni e, dietro le quinte, due signore, Antonia e Maria Rita. **“Senza di loro l’Anse non sarebbe possibile a questi livelli”** ha affermato Franco, il Presidente, e non posso che dargli ragione: due angeli protettori, ferree organizzatrici, a tratti di una precisione maniacale, che hanno permesso che tut-

to funzionasse alla perfezione e senza sbavature.

Al corso sono intervenuti sempre un Rappresentante di **Enel Distribuzione**, uno del **Mercato Italia** ed uno di **Enel Green Power**. Hanno portato slide, filmati interessanti ed emozionanti e soprattutto la loro umile scienza, il modo garbato di porsi. Hanno condiviso con noi conoscenze, aggiornamenti, no-

vità, rispetto ed entusiasmo, e hanno ben accolto tutte le richieste di chiarimento e le curiosità chiedendo cosa ne pensasse l’Anse di quello che si stava realizzando.

Io ho fatto tutto quello che avevo in mente, mettendoci tutto me stesso, raccontando soprattutto di un’**Azienda cambiata** nella struttura, organizzata con valori e comportamenti ancora più

chiari e definiti. Per molti, qualcosa di sorprendente, inatteso e, forse, anche non immediatamente comprensibile.

Oggi sappiamo che è un'Azienda cambiata, non in meglio o in peggio. Diversa, ma sempre al

top. Questo, solo questo.

Non solo informare, però; ho lavorato anche e soprattutto per **formare** o forse rinfrescare quanto "già formato". È stato bello riparlare **della cura di sé, del proprio ruolo, della pro-**

pria autostima, di come potenziare le proprie azioni ed ottenere risultati.

È stato eccezionale dare stimoli per confrontarsi e scoprirsi uniti, non certo soli e abbandonati. Vedere tutti **al lavoro, in gruppo,**

*Diego
Siragusa (Enel
Development,
Recruiting &
Training People &
Organization Italy)*



con l'entusiasmo e l'energia di ragazzini a combattere con il tempo che pur passa inesorabile.

Come dimenticare le presentazioni? Di se stessi, fatte tramite gli altri, dei gruppi con tabelloni, pennarelli e fogli, colorati e allegri, ma soprattutto trasudanti di contenuti e di buone intenzioni, con l'obiettivo di dare un futuro a tutta l'Associazione.

Ogni idea è stata messa in comune e discussa. Quelle più convincenti sono state proposte. Qualcuna sarà applicata. Voglio sbilanciarmi: si è diffuso uno spirito nuovo. Adesso sappiamo che abbiamo un futuro da riprenderci e che l'Anse ha più che mai senso e nuove prospettive.

Abbiamo imparato che **non importa la quantità, ma la qualità**. Vale per il lavoro, per la vita privata, per il tempo e, soprattutto, per le persone. Vorrei citarli tutti, ma lo spazio non me lo consente; ricordo molto bene i loro sguardi iniziali, prudenti al limite della diffidenza, curiosi,

di attesa. E poi? Da nord a sud, da est ad ovest sempre lo stesso entusiasmo e la stessa emozione. L'ultima lezione ci ha insegnato che **Enel è Open Power**, un'Azienda che si apre al mondo per crescere ancora di più. L'Anse, nel suo documento programmatico del congresso di Assisi, ha detto, in pratica le stesse cose. Occorre aprirsi, in maniera nuova e diversa ai soci, ad altri soci, ad altre associazioni simili.

Anse, che fa parte della **Fiapa**, organismo internazionale di associazioni di seniores, ha però, soprattutto in Italia, una posizione dominante rispetto alla partecipazione al **Patto Federativo** ed a tutte le iniziative che organizza. Cito soltanto l'ultima, come esempio: un convegno che parla della violenza sull'anziano abbandonato a se stesso, violenza non solamente fisica, ma anche morale, derivante dalla solitudine e dalla non comprensione. Noi, però, con l'Anse non siamo mai soli. Lunga vita all'An-

se, dunque.

A presto. Sono stato felice. Voglio esserlo ancora e mi piacerebbe rivedervi ancora.

Grazie a tutti, da uno che ha l'entusiasmo di un adolescente e vorrebbe avere la vostra stessa dolcezza. E sia chiaro: io non ho visto anziani a questo corso, ma solo persone con l'argento vivo addosso. Viva il vostro esempio.

E... non finisce qua!



Voci dall'Anse

Rimembranze

di Luciano Martelli

Quando un collega che ha attraversato il lungo periodo delle Aziende Elettriche Private fino alla nazionalizzazione e oltre viene a mancare, lascia molti cassetti pieni di ricordi che le espressioni di vicinanza e di cordoglio non riescono del tutto ad aprire. È quanto accaduto per la scomparsa di Mario Cristin, Socio Anse con alle spalle delicati incarichi di responsabilità nell'Associazione. Ai colleghi vicini, a quelli più giova-

ni che aveva concorso a formare, Mario raccontava storie e aneddoti finalizzati a un messaggio di unità aziendale nella italianità della nuova Azienda Enel.

Una di queste è la storia dell'imbutto, oggetto e strumento che dalle Alpi alla Sicilia viene chiamato in modi curiosi e diversi. Tutto si svolge sul set di impianti nel fine settimana per operazioni di manutenzione. La sceneggiatura è stata brillantemente curata da Gio-

vanni Pacini nell'articolo "Fratelli in Italia" del precedente numero del Notiziario.

Con questa fatica, Pacini ha ricordato il collega Cristin evitando che la particolarità di un ricordo del 1953, oltretutto ilare e divertente, potesse andare disperso. Una parte di vita aziendale che rientra in famiglia.

Da qui un invito a seguire questo filone che credo arricchirà tutti noi.



Il Nucleo di Torino in tour in Portogallo

di Carla Bertoglio / Bruna Nosenzo

Dal 5 al 9 settembre il Nucleo di Torino ha realizzato una gita in Portogallo che, pur nella ristrettezza dei tempi, ci ha portato a scoprire o rivedere i più importanti tesori di questo paese.

Non potevano mancare i capisaldi della religione cattolica: il Monastero di Santa Maria Victoria a Batalha (costruzione iniziata nel XIV secolo), il Monastero cistercense di Alcobaca (XII secolo) costruito in stile gotico e dichiarato nel 1989 dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità e, naturalmente, il Santuario di Fatima così ricco di fascino per tutti, credenti

e non.

Tra le bellezze ambientali ed artistiche spiccavano le visite al Borgo di pescatori di Nazarè con salita in funivia al promontorio di Praia do Norte a 318 metri sul livello del mare con il suo panorama mozzafiato, la cittadina di Obidos con la sua cinta muraria e la fortezza ancora intatte, la città di Sintra con il palazzo reale e, non poteva mancare, una visita a Cascais, residenza dell'ultimo re d'Italia in esilio dal 1946.

Sosta obbligata a Capo da Roca situata a 140 metri sul livello del mare in comune di Sintra costituisce il punto più occidentale del continente europeo.

Lisbona, con le sue bellezze e la sua atmosfera magica, ha costituito la parte principale del programma: la Torre di Belen da dove Vasco

de Gama partì alla conquista dell'Impero, il Monastero dos Jeronimus, Piazza Restauradores, la Chiesa di Sant'Antonio e le visite ai quartieri turistici, le viuzze ricche di intensi profumi, le case colorate e naturalmente i doverosi assaggi di cucina locale.

All'organizzazione di questo stupendo viaggio ha contribuito Roberto Spinoglio che, pur avendo visitato più volte il Portogallo, desiderava rivederlo e farlo conoscere ai Soci. Ha partecipato alla gita e, purtroppo, ci ha lasciati improvvisamente 10 giorni dopo il nostro rientro. Ci ha lasciato un Consigliere nazionale, un Membro del Comitato di Sezione, un Socio e soprattutto un Amico.

Sicuramente in cuor suo, soddisfatto della sua ultima impresa. Ci piace pensarlo così...



Gita sul Lago Maggiore e dintorni

di Sergio Gaiardo

Come ogni anno dopo la pausa estiva, dal 21 al 23 settembre, i Soci del Nucleo Anse della Liguria hanno partecipato ad una stupenda gita sul lago Maggiore, organizzata, con la competenza di sempre, dal Responsabile Angelo Pruzzo. Complici le giornate calde e soleggiate, i 25 Soci si sono cimentati in un tour de force culturale, gastronomico e paesaggistico di primo livello. Il primo giorno, partiti alle prime

luce dell'alba e arrivati in quel di Maccagno, si è visitata la Centrale idroelettrica di Roncovalgrande dove, con passione, il simpatico e competente Luigi, ex dipendente (capo Centrale), ha illustrato le caratteristiche ed il funzionamento dell'impianto di produzione e pompaggio.

Ci siamo spostati poi all'Eremo di Santa Caterina del Sasso, in quel di Leggiuno, uno dei luoghi probabilmente più conosciuti della sponda lombarda del lago Maggiore: un'oasi di bellezza artistica e naturalistica, meta di fedeli e pellegrini. Al termine della visita ci siamo trasferiti a

Stresa dove si è pernottato. Il giorno seguente di buon mattino abbiamo visitato, appena fuori dalla cittadina, la splendida villa ottocentesca Pallavicino situata sulla collina con stupendi viali fioriti, imponenti alberi secolari e giardino botanico e zoologico. In tarda mattinata, a bordo del battello si è fatta la navigazione sul lago con destinazione Locarno, in Svizzera.

Arrivati alla meta, tramite la tipica funicolare, si è raggiunto il Santuario della Madonna del Sasso, il più rappresentativo e importante della Svizzera: oltre alle bellezze dell'arte e

architettoniche, giova ricordare che da qui inizia il percorso del pellegrinaggio verso Santiago di Compostela, in Spagna, distante 2.500 km.

Al termine della visita del Santuario e della cittadina di Locarno si è ritornati in Italia con il caratteristico treno delle "Cento Valli" sino a Domodossola, con un percorso di 52 km (20 in territorio elvetico e 32 in

territorio italiano) durante il quale si possono ammirare la bellezze della Val Vigezzo e delle Cento valli svizzere.

L'ultimo giorno è stato completamente dedicato alla scoperta delle Isole Borromee, con i rispettivi palazzi e gli splendidi giardini: Isola Madre con il parco botanico all'inglese, Isola Bella con il giardino barocco all'italiana e, in ultimo, l'Isola dei

Pescatori con le caratteristiche viuzze e i negozi turistici. In conclusione, una tre giorni che ha lasciato nel cuore di tutti allegria, amicizia e nuove conoscenze con il proposito di rivedersi al più presto.



I 101 anni di Pinin

di Carla Bertoglio

Il 29 settembre, alla presenza di parenti e amici, è stato festeggiato il Socio Giuseppe Bordone, detto "Pinin", che l'11 settembre ha compiuto 101 anni.

I festeggiamenti sono stati organizzati dal suo Comune di nasci-

ta, Castellero d'Asti, al quale si sono uniti la nostra Associazione, dove è iscritto fin dalla sua costituzione, ed il Gruppo Alpini di Asti del quale è tuttora Socio. Al Socio sono state consegnate due targhe: una, ricordo dell'Anse, ed una del Gruppo Alpini, in quanto Socio più anziano della Provincia.

La giornata è stata allietata da

un caldo sole, da un ottimo pranzo molto gradito dal festeggiato e dal canto degli alpini che hanno rallegrato la compagnia.

Bordone, vestito da alpino, si è complimentato con le associazioni e ha ringraziato tutti noi dandoci appuntamento al prossimo anno.



Giornata del Senior elettrico 2018

di Sergio Meloni

Il 6 ottobre, primo sabato del mese, si è svolto, come da tradizione, il Raduno annuale della Sezione al quale ha partecipato il Presidente nazionale Franco Pardini. Quest'anno ci siamo riuniti a Boves (CN), comune "Medaglia d'oro della resistenza": infatti qui, il 19 settembre del 1943, dopo soli 11 giorni dall'armistizio dell'8 settembre, l'esercito tedesco ha applicato per la prima volta in Italia la politica del terrore ed il paese è stato completamente dato alle fiamme. Si contarono 23 morti tra la popolazione civile.

È stato il primo Raduno della nuova Sezione Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta che, a seguito della riorganizzazione realizzata ad inizio anno, comprende anche tutti i Soci della Liguria che hanno dimostrato di gradire la manifestazione partecipando numerosi.

Siamo riusciti a realizzare una vera e propria invasione pacifica nel comune di Boves: hanno partecipato 620 Soci arrivati con 15 pullman e numerose auto private.

Al mattino siamo stati accolti nel Santuario Regina Pacis di Fontanelle di Boves dal Rettore don Giuseppe Panero che, prima di celebrare la Santa Messa, ci ha illustrato brevemente la storia del Santuario e la sua importanza presso le popolazioni locali.

Al termine, sono stati premiati i Soci che nel 2018 hanno compiuto o compiranno a breve 85 anni: Giuseppe Gavassa, Francesco Binello, Gino Paganone, Benvenuto Yeuillaz, Luciano Fassone, Primo Pirola, Eugenio Volta, Sergio Ornato, Giovanni Pellegrino, Mario Tonello, Rocco Daniele, Rino Ferrari, Giuseppe Audetto, Renato Casavecchia, Luigi Audino, Bruno Bigotti, Loris Menini, Piero Allegri, Renato Mario Bruzzone, Giuliano Gheresi, Rodolfo Gualini, Luciano Minetti, Andrea Ognio, Benito Oniboni e Adriano Pesce.

La manifestazione si è conclusa al ristorante di Pianfei (CN) che, a parere dei partecipanti, ha risposto alle attese dei Soci ed all'altezza delle tradizioni culinarie della zona.

*I Soci della
Sezione Piemonte,
Liguria e Valle
d'Aosta*



Nucleo di Mantova Visita alla “Latteria Sociale Mantova”

di Roberto Pasotti

Sabato 8 settembre 2018 un gruppo di Soci Anse del Nucleo

di Mantova, si è recato a visitare la Latteria Sociale Mantova, sita nel Comune di Porto Mantovano. All'interno della struttura, dopo aver indossato gli appositi camici, il gruppo ha potuto seguire il ciclo di lavorazione del latte, che arriva quotidianamente dalle aziende

agricole societarie, sino alla produzione delle forme di Grana Padano. Il caseificio di Porto Mantovano produce ogni giorno 500 forme di Grana Padano esportato in tutto il mondo.



Nucleo di Varese I pensionati Enel si ritrovano dopo 50 anni

Anse Varese

Accolti dal Responsabile dell'Unità Operativa di e-distribuzione di Varese, Stefano Arrigoni, circondato da un gruppo di giovani collaboratori, una quarantina di pensionati dell'Agenzia Enel di Besozzo ex-Zona di Gallarate (VA), sono tornati sul posto di lavoro per festeggiare i 50 anni della nascita della sede, posta sulla Statale del Lago di Monate, avvenuta il 1° ottobre 1968. A portare

il saluto ufficiale dell'attuale Azienda elettrica è stato il Responsabile della Zona di Varese, Ing. Carlo Bergaglio. Sono poi intervenuti il Presidente della Sezione Lombardia, Giorgio Breviglieri, il Responsabile del Nucleo di Varese, Francesco Turra, l'ex-Capo Agenzia, Fausto Consoli ed il Rappresentante sindacale Cisl-Pensionati, Graziano Bai. I festeggiamenti del cinquantenario anniversario sono stati curati dall'ex-Tecnico Sergio Marzetta, già Sindaco di Travedona Monate e Assessore Provinciale che, nel suo appassionato ricordo ha tracciato la storia della Distribuzione dell'ener-

gia elettrica nel Sud e Centro Verbano: dalla Società Vizzola, con Sede a Sesto Calende all'Enel, alla Zona di Gallarate ed alla nascita, il 1° ottobre 1968, della nuova sede dell'Agenzia di Besozzo. Momento clou della ricorrenza, l'appello per chiamata nominativa dei 35 dipendenti di allora e calorosamente applauditi quelli presenti: Carlo Azimonti, Carlo Bertona, Luigi Bino, Silvano Boggi, Severino Bonomi, Gilberto Dacol, Gianni Fidanza, Serafino Gaburri, Sergio Marzetta, Carlo Nicò, Franco Pinorini, Filippo Ponti e Giuseppe Stefani.



I Soci del Nucleo di Varese

Raduno regionale Lombardia 2018 a Capo di Ponte (Valle Camonica - BS)

di Giorgio Breviglieri

Giovedì 11 ottobre 2018, la Valle Camonica, tra le più suggestive valli montane della Lombardia, un gioiello incastonato nel cuore delle Alpi, ha fatto da cornice alla 13° edizione del Raduno Regionale della Lombardia, con punto di riferimento a Capo di Ponte (BS), centro dei preistorici graffiti rupestri che costituiscono una delle più ampie collezioni di petroglifi del mondo e primo Patrimonio dell'Umanità riconosciuto dall'Unesco all'Italia, nel 1979. La "Rosa Camuna" è il graffito più noto, tanto da diventarne il simbolo e la bandiera della Regione Lombardia.

Come consuetudine, l'organizzazione ha previsto due distinti momenti. La mattinata dedicata a visite ed itinerari turistico-culturali, in località limitrofe alla città ospitante, che per l'occasione ed in via autonoma ogni Nucleo ha programmato ed organizzato: Bergamo ha circumnavigato il Lago d'Iseo; Brescia ha effettuato la visita della Chiesa di Santa Maria Assunta a Esine (BS); Busto-Gallarate, Mantova e Varese hanno visitato uno dei borghi più belli d'Italia: Bienno (BS); Como, il Monastero di San Salvatore a Capo di Ponte (BS); Lodi-Cremona e Milano, il trecentesco Castello di Malpaga a Cavernago (BG); Sondrio-Lecco, la Centrale Idroelettrica di Edolo (BS) ed il Nucleo della Valle Camonica i "Masi di Cenno". La seconda parte, dedicata alla scoperta ed alla valorizzazione delle

tradizioni enogastronomiche della Valle, ha riunito tutti i partecipanti in un ristorante di Capo di Ponte. Ai partecipanti sono stati consegnati una serie di gadget costituiti da piccole pietre sulle quali, per l'occasione a cura della Pro Loco di Capo di Ponte (BS), sono state riprodotte la "Rosa Camuna" e vari esempi dei preistorici graffiti. Uno speciale riconoscimento è stato poi consegnato a Ezio Bacchi ed alla moglie Lidia Pezzaoli, Soci del Nucleo di Mantova, da più di un decennio sempre presenti sia al Raduno regionale che alla Manifestazione nazionale, ovunque siano organizzati. Al termine della giornata, soddisfazione è stata espressa da tutti i 350 Soci partecipanti, con appuntamento al "Raduno Regionale 2019".

Ezio Bacchi



CARTOLINE DAL TERRITORIO | *Triveneto*

Nucleo Vicenza-Bassano Gita a Malcesine e Monte Baldo

di Luigi Francesco Luscia

Conosci il paese dove fioriscono i limoni?
Per rispondere a questa enigma-

tica domanda di W.G. (solo le iniziali per la privacy) 47 Soci del Nucleo Vicenza-Bassano sono partiti il 12 settembre 2018, con una splendida giornata di sole, con meta il Lago di Garda e più precisamente Malcesine, con il suo caratteristico centro storico, con il castello Scaligero ed il Pa-

lazzo dei Capitani, il tutto rimasto come nella descrizione di W.G. nel suo "Viaggio in Europa". Altro scopo della gita era ricordare il centenario della fine della Prima guerra mondiale e pertanto da Malcesine abbiamo preso la modernissima funivia a cabina rotante che in pochi minuti ci ha

portato sulla cima del monte Baldo a 1760 mt s.l.m, definito Orto Botanico d'Europa e con una splendida vista sul Lago di Garda ed oltre.

Fino al 1918 a poche centinaia di metri dalla stazione della funivia

passava il confine fra il Regno d'Italia e l'impero Austro-Ungarico. Il pranzo, con specialità locali, è stato consumato nel Rifugio in quota.

Il pomeriggio, dopo aver ammirato il panorama e la flora del Bal-

do, siamo scesi a Malcesine per il ritorno, godendoci il panorama del lago e della Gardesana Orientale e con un po' d'invidia per le migliaia di turisti che ancora erano in vacanza sul Garda.



Nucleo di Verona Incontro di fine anno

di Giorgio Vallani

Sabato 1° dicembre, il Nucleo Anse di Verona ha organizzato il tradizionale incontro di fine anno dedicato al Senior elettrico.

Le adesioni sono state numerose, 120 Soci hanno presenziato alla cerimonia religiosa celebrata nella

bellissima Chiesa di San Giorgio in Braida, ricca d'arte e di storia, sita sulla riva sinistra dell'Adige, ai piedi delle Torricelle, in ricordo degli amici Soci deceduti nell'anno.

A fine cerimonia i partecipanti si sono ritrovati presso un ristorante fuori città, a Valeggio sul Mincio, per un apprezzato pranzo conviviale, durante il quale si è parlato delle attività svolte nell'anno corrente e delle proposte

per il nuovo anno 2019. Un premio è stato consegnato ad alcuni Soci "veterani": la copia di una formella del portale della Basilica di San Zeno.

A fine pranzo, dopo lo scambio di auguri per le prossime Festività, ci siamo soffermati, per una breve passeggiata, nel bellissimo Borgo Medioevale di Borghetto sul Mincio.



Nucleo Trento - Bolzano Gite del 2018

di Cristina Saletti

Due le gite organizzate dal Nucleo Trento-Bolzano per questo 2018. In primavera una due giorni alla

scoperta delle saline di Cervia con un'interessante visita al "Museo del Sale" e una piacevole escursione in barca nelle saline per vedere più da vicino (armati di binocolo) la fauna acquatica... ed i pacifici fenicotteri a caccia di gamberetti!

Un tuffo nella storia e nell'arte invece il secondo giorno, dedicato alla visita guidata ai monumenti paleocristiani di Ravenna considerati patrimonio dell'umanità dall'Unesco, cominciando da S. Apollinare in Classe, S. Apollinare nuovo poi la Basilica di San Vitale,

il Mausoleo di Galla Placidia e il Battistero Neoniano con i loro splendidi mosaici che incantano da sempre tutti i visitatori.

Piacevole anche la passeggiata per le vie del centro di una Ravenna "Città delle donne" che ha incuriosito e stimolato la voglia a ritornare.

In settembre il Nucleo ha organizzato un'uscita storico-culturale nel vicino Veneto, in provincia di Treviso, prima a

Possagno per visitare il Tempio del Canova, chiesa dedicata alla Santissima Trinità progettata dallo stesso Canova e all'interno della quale si trova la tomba dell'artista e del fratellastro Giovanni Battista Sartori. Poi si è visitata la Gipsoteca Canoviana costruita attorno alla casa natale del grande scultore nella quale sono conservati bozzetti e gessi delle sue celebri opere che permettono al visitatore di conoscere meglio il lavoro

dell'artista.

Dopo un eccellente pranzo con degustazione del famoso prosecco, prodotto in loco, la gita è proseguita alla scoperta della città di Asolo che fa parte dei Borghi più belli d'Italia. Abbiamo ammirato: la Collegiata, le residenze di personaggi famosi come Eleonora Duse a Villa Freya fino al Castello dove abitò, dal 1489, Caterina Cornaro Regina di Cipro.



Raduno di Sezione

di Sonia Chinello

In occasione del centenario della fine della Prima guerra mondiale, giovedì 11 ottobre, l'Anse ha organizzato il consueto Raduno annuale dei Soci nello splendido scenario dell'Altopiano di Asiago, confine naturale verso l'allora fronte austriaco e teatro di durissime battaglie per la difesa del territorio nazionale.

Il simbolo più importante di quei drammatici eventi è senz'altro il "Sacriario Militare", ma l'intero territorio è costellato da segni, simboli, ricordi ed oggetti che tristemente ci rimandano a quel periodo. La prima parte della giornata è stata pertanto dedicata ad una visita libera a quei luoghi, quasi a rendere una sorta di silenzioso omaggio simbolico a quanti hanno sacrificato la propria vita per la difesa di un valore o per la coerenza estrema verso un

ideale. Elementi che anche oggi hanno un valore da far conoscere alle giovani generazioni.

Per il numeroso gruppo (400 Soci) è venuto il momento di consumare il pranzo a Cesuna di Roana.

Decisamente una bella giornata che ha senz'altro rinforzato lo spirito del gruppo e la motivazione a continuare in questa direzione.



Accordo Enel Green Power ed Anse per la visita alla Centrale di Nove

Anse Triveneto

Il 16 ottobre 2018 è stata stipulata per la durata di tre anni, tra l'ing. Giovanni Rocchi di Enel Green Power S.p.A. e Sonia Chinello Presidente della Sezione Anse Triveneto, una Convenzione che regola gli aspetti organizzativi e l'accesso in sicurezza alla Centrale di Nove Via del Borgo Botteon, 27, San Floriano (TV), prorogando così l'accordo di collaborazione sottoscritto nel dicembre 2015 con i medesimi obiettivi di fondo.

I Soci Anse accompagneranno studenti e insegnanti nelle visite

scolastiche e tecniche alla Centrale di Nove e al modellino della diga del Vajont dal mese di ottobre al mese di maggio nei giorni di martedì e giovedì. Per fare questa attività i Soci accompagnatori hanno partecipato a un corso di formazione, tenuto da Enel Green Power S.p.A., dove sono state illustrate le modalità di conduzione delle attività scolastiche presso l'impianto, i percorsi sicuri da seguire nel corso della visita e le "informazioni" da divulgare ai visitatori.

I soggetti autorizzati sono passati, negli anni, dai 7 iniziali ai 12 del 2013, fino ad arrivare alle 20 persone autorizzate per il biennio 2016-2017. Oltre alla visita all'impianto, agli studenti e ai docenti viene spiegato con metodi educativi il corretto

utilizzo dei DPI (Dispositivi Protezione Individuale) ai fini della tutela della sicurezza personale.

L'esperienza, la professionalità maturata nei cinque anni precedenti e la visibilità sul territorio, ha fatto sì che durante lo scorso anno scolastico siano state effettuate 57 visite per oltre 2.000 studenti di scuole di ogni ordine e grado.

Un ringraziamento particolare va, oltre che a Enel Green Power, a Mario Spinato, mancato recentemente, ideatore di questa iniziativa e ai Soci che da alcuni anni svolgono l'attività a titolo gratuito con l'obiettivo di formare studenti dei vari ordini di scuola e organizzare assieme agli insegnanti incontri e attività a carattere didattico-tecnico.

Giornata del Senior Elettrico 2018

di Giovanni Cantagalli

Si è svolta il 20 ottobre scorso, a Ravenna, la Giornata del Senior elettrico che ha visto, per la prima volta, la partecipazione comune all'evento dei Soci dell'Emilia Romagna e delle Marche.

Un Raduno che si ripete annualmente, in una città diversa, per ribadire l'impegno civile e sociale che i Soci Anse spendono nel campo della solidarietà e nello spirito di servizio, non disgiunto da una forte volontà di dialogare con le giovani generazioni.

Ravenna non è stata scelta a caso per ospitare questa particolare giornata, essendo baricentrica tra Emilia Romagna e Marche e vantando un patrimonio artistico unico.

Gli amici delle Marche che sono intervenuti hanno così potuto visitare, prima del pranzo, la Basilica di S. Apollinare in Classe, tesoro artistico ed architettonico bizantino

unico al mondo, proclamato patrimonio mondiale dell'Unesco. L'evento ha riscosso un ottimo successo richiamando oltre 220 Soci e non deludendo le attese degli organizzatori.

Sono stati premiati i dieci Soci "fedelissimi" presenti (Renato Barbieri, Gianfranco Bernini, Remo Chiari, Giuseppina Ciani, Antonio Felicetti, Francesco Giaccherini, Alessio Migliari, Gianfranco Pasini, Liliana Sivieri e Vanna Villa) che hanno raggiunto la bella età di 85 anni e si sono distinti per spirito di servizio, professionalità nell'operare e l'impegno nel trasmettere cultura aziendale e solidarietà verso gli altri. Alla giornata ha partecipato il Presidente nazionale Anse Franco Pardini.

Il Presidente della Sezione Anse Paolo Alberto Macchi, con il Vice Presidente Serafino Freddi, ha aperto l'evento con un saluto ed un sentito ringraziamento a tutti gli intervenuti.

Francesca Goni ed Antonia Fornari hanno fornito talune informazioni su eventi e situazioni di interesse

dei presenti.

Il Presidente Pardini ha confermato come le giornate del Senior elettrico rappresentino bene lo spirito della nostra Associazione e come l'avvenuta ristrutturazione territoriale sia stata ben assorbita attraverso forme concrete di partecipazione e collaborazione tra le ex Sezioni, nell'ottica di una sempre maggiore vicinanza ai nostri Soci.

Ha inoltre ricordato come queste ricorrenze non siano eventi scontati, ma iniziative atte a mantenere ben vivo il rapporto tra uomini Enel ed il territorio che li ha visti protagonisti nell'ambito lavorativo con dedizione e spirito di servizio.

Il taglio della torta ha mosso un caloroso applauso evidenziando il forte orgoglio di appartenenza alla nostra Associazione.



Nucleo di Ascoli Piceno e Santa Barbara 2018

di Maurizio Romagnoli

Per il secondo anno consecutivo la suggestiva cittadina di Cupra Marittima, località della costa marchigiana situata in provincia di Ascoli Piceno ed affacciata sul Mar Adriatico, è stata scelta per il tradizionale incontro conviviale che annualmente viene organizzato dal Nucleo Anse di Ascoli Piceno in occasione della ricorrenza della festività di Santa Barbara, che lavoratori e pensionati Enel della provincia ascolana considerano

ormai da sempre la Patrona degli Elettrici.

Per festeggiare la ricorrenza, il 1° dicembre 2018 hanno partecipato 114 Soci, occasione unica questa per incontrare amici ed ex colleghi di lavoro di un tempo e potersi nuovamente scambiare notizie e ricordi personali durante il pranzo sociale dove tutti hanno potuto degustare bontà e prelibatezze della cucina marinara Cuprense.

Nella circostanza, il Responsabile del Nucleo di Ascoli Piceno ha colto l'occasione per fare il punto sullo stato della nostra Associazione e sulle future attività e sfide che si dovranno affrontare nel corso del

prossimo anno.

Alla manifestazione sono stati invitati anche i Soci che, nel corso del 2018, hanno compiuto 85 anni; agli intervenuti, calorosamente festeggiati da tutti i presenti, è stato consegnato come ricordo Anse un centro tavola in ceramica artigianale Faentina.

Con soddisfazione generale di tutti i partecipanti la manifestazione si è conclusa con i consueti saluti ed auguri per le prossime festività, auspicando che una simile iniziativa possa essere ripetuta anche il prossimo anno.



CARTOLINE DAL TERRITORIO | Toscana-Umbria

1° Raduno Sezione Toscana Umbria

di Carlo Ghironi

Si è svolto ad Arezzo il primo Raduno dell'Anse, Associazione Nazionale Seniores Enel, Sezione Toscana-Umbria.

Oltre 250 partecipanti hanno raggiunto la città aretina con sei pullman provenienti dalle provincie toscane e umbre. Anse svolge attività di volontariato e culturale tra i dipendenti e gli ex delle varie società

del Gruppo Enel. Dopo l'invasione pacifica del centro, alla ricerca delle sue bellezze artistiche, i convenuti si sono radunati presso il centro congressi della città, per la parte istituzionale della manifestazione. Dopo i saluti di benvenuto del Presidente della Sezione Enzo Severini e del Presidente nazionale Franco Pardini è seguita la proiezione di un filmato sulla recente attività dei Soci. Quindi l'ing. Francesco Fattibene, di e-distribuzione, ha aggiornato circa i cambiamenti organizzativi in corso nell'Azienda elettrica, con particolare

riferimento all'impegno per far fronte alle sempre più frequenti emergenze naturali che investono il Paese. Tiziana Carlucci, di Enel Energia, ha invece illustrato le novità su questo particolare mercato che prevede la fine del regime delle tariffe controllate in favore della completa liberalizzazione dello stesso. Di conseguenza gli attuali Punti Enel restano operativi per i soli clienti di Enel Energia, mentre tutti gli altri avranno a disposizione il servizio telefonico e quello sul web. Un saluto conviviale, ha chiuso la proficua giornata di cultura e di lavoro.

Francesco Fattibene, Enzo Severini e Tiziana Carlucci



Grande successo di partecipazione per la 27ª Festa del Donatore, promossa dal gruppo Avis Enel-Donatori di Sangue Arca Umbria, svoltasi presso la pista di go-kart di Tavernelle, nel territorio comunale di Panicale

Enel Comunicazione Toscana-Umbria

All'evento sono intervenuti il Presidente regionale Avis Andrea Marchini, il Presidente Avis Enel Enzo Severini, il Responsabile e-distribuzione Umbria Ivo Forelli, rappresentanti di Enel Energia e i numerosi volontari che animano il gruppo.

Si tratta della seconda iniziativa di coinvolgimento del personale del Gruppo Enel dell'Umbria, che ha l'obiettivo di sensibilizzare, coinvolgere ed estendere l'adesione partecipata alle donazioni attraverso il gruppo Avis, attraverso una giornata che coniughi

divertimento e solidarietà. Quest'anno l'intrattenimento è stato assicurato dai go-kart di Tavernelle con 40 concorrenti che si sono sfidati su kart elettrici, promuovendo così anche la mobilità sostenibile. Dopo le qualifiche, si è svolta la finale dei migliori sei tempi che ha visto la vittoria di Alberto Girolmoni, seguito sul podio da Davide Brescia e Luca Alunni. Quarta piazza per Salvatore Vitiello, quinto Luca Socciarelli e sesto Ivo Forelli.

Durante la cerimonia di premiazione sono stati assegnati riconoscimenti anche ai donatori più assidui: Gianni Cavalletti, che ha superato abbondantemente le 50 donazioni, Roberto Casciari e Marco Roscini che hanno tagliato il traguardo delle 60 donazioni.

"L'esortazione alla donazione – ha detto Andrea Marchini – è oggi quanto mai importante, in quanto siamo in carenza di sangue per garantire le prestazioni sanitarie dell'anno. Avis è per la donazione anonima, volontaria

e non retribuita; speriamo che soprattutto i giovani vengano sensibilizzati alla donazione ed effettuino più donazioni in un anno. Serve infatti un rapporto costante nell'anno e non soltanto nelle emergenze, allo scopo di raggiungere l'autosufficienza. In questo 2018 siamo sotto di 650 donazioni rispetto al 2017. Paradossalmente aumenta il numero dei donatori ma non il numero delle donazioni. Avis contribuisce con circa il 90% della raccolta a livello regionale, ma soprattutto nei bimestri luglio-agosto e novembre-dicembre si registra il calo più rilevante."

"Il gruppo Avis Enel donatori di sangue Arca Umbria – ha detto Enzo Severini – è attivo dal 1972 con iniziative principalmente rivolte alle nuove generazioni perché entrino nel mondo della donazione."



"Senior Enel 2018", premi e riconoscimenti speciali per la 20ª edizione

Enel Comunicazione Toscana-Umbria

Il "Senior Enel", iniziativa promossa dall'Anse Umbria e svoltasi presso il Salone d'onore della Regione Umbria a Perugia, è giunto alla 20ª edizione e, per l'occasione del ventennale, ha coinvolto moltissime persone e ha consegnato riconoscimenti speciali, insignendo del titolo di "Senior" nove dipendenti o ex dipendenti Enel che si sono distinti per la professionalità, lo spirito di servizio e l'impegno costante nel trasmettere l'arte del vivere e la cultura della solidarietà.

Alla serata sono intervenuti il Vice Presidente nazionale dell'Anse Riccardo Iovine, il Presidente Anse Umbria e Toscana Enzo Severini, l'Assessore regionale Luca Barberini, l'Assessore del Comune di Perugia Francesco Calabrese, il Presidente del Capitolo della Cattedrale di Perugia Mons. Fausto Sciarpa, il Responsabile e-distribuzione Umbria Ivo Forelli e la Responsabile HR Enel Energia Umbria Maria Rosaria Marcellini. Durante la cerimonia vi sono stati momenti di forte emozione nel ricordare lo spirito di abnegazione, la passione e la competenza con cui le persone premiate hanno portato o tuttora portano avanti il lavoro in Enel, senza dimenticare che non si è eccellenti lavoratori se non si

è anzitutto buoni cittadini: per quanto riguarda i dipendenti sono stati premiati Patrizia Ceccarelli e Romano Stentella. Tra i pensionati hanno ricevuto la targa di riconoscimento Nicola Acito, Orfeo Marchettini, Ovidio Petricci, Giovanni Rondoni, Giancarlo Tonelli. Premi, e un applauso particolare, anche per Simona Pomelli Ferrà e Bice Borghi Scorsolini, mogli di ex colleghi deceduti.

"La ventesima edizione del Senior Enel – ha detto Enzo Severini, Presidente Anse Toscana Umbria – costituisce un traguardo particolare che rappresenta bene lo spirito della nostra associazione, la costanza e la passione del nostro impegno di solidarietà e di vicinanza sia nei confronti

dei nostri Soci sia dei territori in cui operiamo attraverso forme concrete di partecipazione e di collaborazione con istituzioni e associazioni. In questo senso, il

Senior Enel non è una semplice ricorrenza ma un'iniziativa che tiene vivo un rapporto e un attaccamento ai luoghi in cui molte persone hanno prestato

servizio e in cui ancora oggi in altre forme si impegnano con dedizione e spirito di servizio”.



Da sinistra: Mons. Fausto Sciurpa, Assessore Regionale Luca Barberini, Assessore Comunale Francesco Calabrese, Giovanni Rondoni, Bice Scorsolini, Ovidio Petricci, Maria Rosaria Marcellini, Romano Stentella, Patrizia Ceccarelli, Ivo Forelli, Simona De Ferrà, Riccardo Iovine, Nicola Acito, Orfeo Marchettini, Enzo Severini e Giancarlo Tonelli



Nucleo di Lucca Una vita nella preghiera e nella spiritualità eremitica

di Carlo Rossi

Nell'ambito degli eventi socio-culturali promossi dal Nucleo Anse di Lucca, si è svolta una visita guidata al Museo Nazionale della Certosa Monumentale di Calci, località alle pendici del Monte Serra, a pochi chilometri da Pisa, che recentemente è stato oggetto di un grave danno ambientale provocato da un furioso incendio, come ampiamente riportato dalle cronache nazionali.

I partecipanti, compresi alcuni Soci del Nucleo di Massa, hanno potuto ammirare la bellezza e la grandiosità di questo vasto complesso monumentale, fino al 1969 abitato da una comunità monastica certosina, oggi Museo

Nazionale aperto alle visite del pubblico.

Fondata nel 1366 e successivamente modificata nei secoli XVII e XVIII, la Certosa di Calci, tra le più importanti Certose italiane, costituisce uno splendido esempio di barocco, inserito nel suggestivo paesaggio naturale della Val Graziosa.

La visita agli interni del complesso monastico meglio conservati, ha consentito di conoscere l'ambiente dove si svolgeva la vita dei monaci e dei conversi, improntata, secondo i dettami del fondatore dell'ordine certosino San Bruno di Germania, di cui si può ammirare una grande tela con il suo ritratto, alla contemplazione e alla preghiera, con particolare enfasi alla solitudine e al silenzio. Dopo la facciata del monastero prospiciente il cortile d'onore, nel cui centro si trova la spettacolare

facciata della chiesa, rivestita in marmo bianco, si è potuto ammirare l'antica farmacia; la Chiesa riccamente affrescata; la Cappella del Capitolo; il grande chiostro, dove si affacciano quelle che erano le severe celle dei monaci, una delle quali è stata resa disponibile per la visita del pubblico; il sontuoso refettorio, per i pranzi domenicali, dove è possibile ammirare, oltre agli altri grandi dipinti settecenteschi, una pregevole Ultima Cena del 1597, opera del pittore toscano Bernardino Poccetti che occupa interamente una delle pareti minori.

La visita è stata particolarmente apprezzata dai partecipanti, compiaciuti per aver potuto scoprire piacevolmente un altro tassello del nostro immenso patrimonio storico - artistico.

Nucleo di Cecina-Livorno Visita a "Virgo" alla scoperta delle meraviglie dell'universo Una giornata con i ricercatori

di Ivo Baggiani

Venerdì 28 settembre, in occasione del Bright 2018 - la notte dei ricercatori in Toscana - un nutrito gruppo di dipendenti e pensionati Enel del Nucleo Anse di Cecina-Livorno, sono stati ospitati dal Consorzio E.G.O. (European Gravitational Observatory) per conoscere e osservare direttamente "Virgo", il rivelatore delle onde gravitazionali.

"Virgo", che prende il nome dall'ammasso della Vergine che consiste di circa 1.500 galassie nella costellazione della Vergine e distante circa 50 milioni di anni luce dalla Terra, è un grande interferometro di Michelson con bracci lunghi 3 km, situato nel Comune di Cascina (PI), costruito da una collaborazione internazionale per rilevare onde gravitazionali provenienti dall'universo.

Le onde gravitazionali sono una conseguenza della teoria della Relatività Generale, pubblicata da Albert Einstein nel 1915. Sono ondulazioni della trama spazio-tempo che si propagano alla velocità della luce, prodotte quando grandi masse vengono accelerate

o deformate. Le onde gravitazionali sono completamente diverse dalla luce, il principale "messaggero" utilizzato finora per studiare l'Universo. Con la prima rivelazione diretta delle onde gravitazionali nel settembre 2015, è stata aperta una nuova finestra sull'Universo, che permetterà di sondare gli estremi fenomeni generati dalla gravità.

È stata una reale full immersion nell'affascinante mondo della scienza, dopo la presentazione di facile comprensione, il gruppo è stato accompagnato nel tour della struttura, un'occasione unica per scoprire "Virgo", questa meraviglia tecnologica che attualmente impegna più di 300 scienziati provenienti da 6 Paesi europei e dagli Stati Uniti.

Al mondo vi sono altri rivelatori di onde gravitazionali simili a "Virgo": in particolare i due rivelatori LIGO a Hanford e Livingston negli Stati Uniti, anch'essi grandi interferometri con bracci lunghi 4 km, nei cui dati nel 2015 è stato registrato per la prima volta il passaggio di un'onda gravitazionale (GW150914), scoperta congiuntamente dalle collaborazioni LIGO e "Virgo". La scoperta è valsa il Premio Nobel per la Fisica assegnato nel 2017.

Dopo un interessante seminario sulla luce e sulla sua importanza e influenza per la vita delle persone, i partecipanti hanno seguito con attenzione l'intervento di Marica Branchesi, la ricercatrice segnalata

tra le persone più influenti al mondo per la scoperta delle onde gravitazionali.

Con entusiasmo, grande passione e semplicità di linguaggio ha raccontato quella che è stata la sensazionale rivelazione avvenuta proprio a "Virgo" quando il 14 agosto 2017 è stato rilevato un segnale, catturato contemporaneamente anche dai rivelatori americani. È stato emesso nei momenti finali dalla fusione di due buchi neri dalla dimensione di 31 e 25 volte quella del Sole e distanti fra loro circa 1,8 miliardi di anni luce. La fusione ha generato un unico buco nero da 53 masse solari: ciò significa che circa tre masse solari sono state convertite in energia sotto forma di onde gravitazionali.

Dopo una gradevole "apericena" negli spazi ricreativi della struttura, il gruppo Anse ha potuto assistere ad un piacevole concerto dove musica e scienza si sono incontrate con l'ensemble "Il Rossignolo", un trio che suona, con strumenti d'epoca, musica barocca.

Infine, complice la stupenda e limpida serata, è stato possibile osservare e ammirare le meraviglie dell'universo grazie ai numerosi e potenti telescopi messi a disposizione dall'Associazione Astrofili Cascinesi i cui componenti hanno guidato i partecipanti alla scoperta dei pianeti, delle stelle e delle costellazioni.



Incontro di fine anno e pranzo sociale

Anse Cecina-Livorno

Sabato 24 novembre si è svolta, presso un ristorante di Vada, l'Assemblea di fine anno 2018 e il tradizionale pranzo natalizio.

Di fatto è stato il primo incontro, dopo la ristrutturazione che ha visto accorpato al Nucleo di Cecina quello di Livorno. Il risultato è stato

più che lusinghiero e commentato positivamente da tutti i partecipanti. Infatti, come fatto notare dai relatori Ivo Baggiani, Responsabile del Nucleo, e da Enzo Rofi, Referente area di Livorno, la nuova organizzazione ha dato impulso per il reclutamento di nuovi iscritti a Livorno e creato ancor più slancio e dinamicità sia per le attività svolte che per quelle in programma.

Come graditi ospiti hanno

partecipato per la loro apprezzata attività sul territorio livornese l'ing. Gianluigi Fioriti, Iliano Tempesti, Marino Antonelli e relative consorti. Importante la presenza di Franco Pardini, Presidente nazionale Anse che ha illustrato i programmi nazionali, e per la Sezione Toscana-Umbria il Vice Presidente Carlo Ghironi.

L'occasione ha consentito di premiare i Soci Francesco Barsotti e Sergio Frediani che hanno

ricevuto un riconoscimento con foto e con le seguenti dediche:
"Francesco, un galantuomo sempre impegnato con esemplare spirito di servizio per i soci del Nucleo di Cecina con la stessa dedizione che lo ha contraddistinto nella sua vita lavorativa in Enel".

"A Sergio per la sua generosità e disponibilità espressa in tutte le occasioni dove possa esprimere lo spirito di servizio a favore della solidarietà e a sostegno degli amici e colleghi dell'Anse".
L'affinità operativa per i trascorsi

in Enel ed i rapporti di amicizia tra i dipendenti di Livorno e Cecina ha fatto sì che, sia durante l'Assemblea che durante il successivo pranzo, il clima sia stato sempre cordiale tale da far trascorrere un simpatico pomeriggio a tutti.



CARTOLINE DAL TERRITORIO *Lazio-Abruzzo-Molise*

Nuclei Roma e Albano-Tivoli. Soggiorno-vacanza estiva a S. Benedetto del Tronto

di Luigi Ramazzotti

Su iniziativa dei Nuclei di Roma e Albano-Tivoli, un folto gruppo di Soci ha partecipato al soggiorno-vacanza svoltosi nella prima decade del mese di settembre a S. Benedetto del Tronto. Omaggiati da un graditissimo periodo di bel tempo, si è goduto in pieno il "delizioso ozio balneare" sulla spiaggia, attrezzata con ogni

confort possibile.

Il magnifico "Lungomare delle Palme" ed il qualificato centro storico e commerciale hanno fornito un ampio diversivo agli ospiti, occupandone ogni tempo disponibile per lo "struscio e lo shopping".

L'esistenza di una pregevole e attrezzata "pista ciclabile" ha invogliato numerosi Soci ad intraprendere lunghe passeggiate con il ciclo, divenute delle vere e proprie "gioiose scampagnate" tra risate e sfottò.

L'accogliente hotel ospitante ha deliziato la clientela con specialità

e sapori tipici della cucina locale, organizzando, altresì, delle serate a tema, arricchendo il già gradito "ozio vacanziero" con divagazioni culinarie e ludiche.

Il tempo è volato e, nel ritornare tutti alle solite abitudini quotidiane, il pensiero è rimasto al piacere di aver trascorso un gradevolissimo periodo con gli amici, in piena serenità e socializzazione con l'intento di continuare a vivere tali belle esperienze anche in futuro.

Raduno della Sezione

di Luigi Ramazzotti

La nuova Sezione L.A.M. (Lazio-Abruzzo-Molise) ha tenuto il 1° Raduno dei Soci – dopo la ristrutturazione territoriale - sabato 20 ottobre 2018.

La località prescelta è stata il Santuario di S. Gabriele, sito nel Comune di Isola del Gran Sasso (TE), dotato di ogni confort ricettivo per gruppi numerosi.

Negli ampi ed accoglienti spazi disponibili, i nostri 330 Soci hanno potuto godere del magnifico panorama del Gran Sasso che circonda la "location".

La splendida giornata, dal clima estivo, ha accolto i partecipanti al "check-point" dove i bus, provenienti da tutti i Nuclei della Sezione (Roma, Latina-Formia, Frosinone, Rieti-Viterbo-Civitavecchia, Albano-Tivoli, Pescara-Chieti, L'Aquila-Teramo e Molise), hanno lasciato i Soci che, accompagnati dai rispettivi Responsabili di Nucleo e dalla Presidenza della Sezione, hanno consumato la gradita colazione, in un clima di piacevole simpatia e cordialità.

Alle ore 11,00 è stata officiata la S. Messa nel nuovo ed architettonico moderno edificio, costruito a fianco del vecchio Santuario, ricco di storia e motivi di devozione.

Al termine, dopo la rituale foto di gruppo, è iniziata la visita al Museo storico ed alla Basilica antica, affrescata di decori architettonici e tesori d'arte.

A fine pranzo, con lieta sorpresa degli astanti, è intervenuto un gruppo folkloristico locale che, armonizzando musiche popolari con altre, ha trascinato l'intera platea in canti, balli ed esibizioni varie, in una atmosfera di allegria e spensieratezza totale.

La coinvolgente giornata è terminata con i saluti, le strette di mano, gli abbracci e con l'auspicio di rivedersi al più presto per rinsaldare, sempre di più, i sani principi di sincera amicizia e di orgogliosa appartenenza alla nostra Associazione.



Nucleo di Viterbo-Rieti-Civitavecchia Gita in Toscana

di Sabatino Santucci

Nei giorni 8 e 9 settembre 2018, nell'ambito delle iniziative turistiche-culturali, il Nucleo Anse di Viterbo-Rieti-Civitavecchia ha organizzato una interessante ed apprezzata

visita guidata in Toscana. Le città di Pistoia, Montevarchi, Sesto Fiorentino, Bibbiena e Poppi, sono state le principali mete del gruppo composto da cinquanta partecipanti.

Il primo giorno, dopo un tranquillo viaggio in pullman, la comitiva ha raggiunto la città di Montevarchi, collocata nel cuore del Valdarno, dove ha avuto inizio la visita guidata della città e dell'imponente

Palazzo del Podestà. Al termine, proseguimento per Sesto Fiorentino.

L'intero pomeriggio è stato dedicato alla visita guidata di Pistoia, città di notevole importanza storica e artistica con il suo Centro Storico, per ammirare Piazza del Duomo, il Battistero, il Palazzo del Comune ed il Museo Civico.

Il secondo giorno è stato dedicato

alla visita guidata di Bibbiena, con lo splendido Oratorio di S. Francesco e la Pieve di SS Ippolito e Donato. Al termine proseguimento per la visita di Poppi, una rara "città murata" annoverata tra "I Borghi più Belli d'Italia" alla cui sommità troneggia il Castello dei Conti Guidi. Il

pomeriggio è stato dedicato alla visita dell'antica e famosa Abbazia di Vallombrosa, a 1.000 metri di altitudine. Fondata nel XI secolo, è un luogo di pace e serenità, dove si trova la bellissima chiesa con numerosi dipinti di pregio ed il Museo in cui sono custoditi antichi manoscritti.

A fine visita, partenza per il ritorno a Viterbo dove, nella tarda serata, si è conclusa la manifestazione, vissuta da tutti i partecipanti con grande interesse e soddisfazione.



Nuclei Roma e Albano-Tivoli. Giornata del lavoratore elettrico

di Giovanni Spalla

L'8 dicembre scorso si è svolta la tradizionale "giornata del lavoratore elettrico", organizzata dai Nuclei di Roma e Albano/Tivoli.

In una splendida "location" affacciata sul lago di Nemi ai Castelli Romani, numerosi Soci si sono ritrovati per trascorrere insieme questa giornata, che si ripete ogni anno, in prossimità delle Festività natalizie, offrendo così l'opportunità di incontrarsi

e scambiarsi i tradizionali auguri. Favoriti da una radiosa giornata di sole, tra pini, faggi e ulivi, sulle sponde del lago, si è goduta la "giornata diversa" che riconcilia i sentimenti di amicizia e di affetto tra persone che hanno vissuto una vita lavorativa insieme.

Tipiche le esclamazioni di piacevole sorpresa nel rivedere ex colleghi, allontanatisi, per effetto del distacco pensionistico, che qui si incontrano e rimembrano ricordi passati suscitando nostalgie e piacevoli sensazioni. Al suono della campanella tutti a tavola a gustare i piaceri della cucina romana, con annaffio di nettare di Bacco, tipico dei luoghi

ospitanti.

Atmosfera gioviale, musica di sottofondo e taglio della tradizionale torta Anse, hanno fatto volare il tempo.

A sera, tra abbracci di commiato e promesse di "A presto rivederci", si conclude una significativa giornata di socializzazione e fraterna amicizia.



CARTOLINE DAL TERRITORIO | Campania

Il Centro Ascolto della Sezione Campania anche ad agosto vicino ai Soci anziani

di Luigia Di Bonaventura

Anche nel mese di agosto presso il Centro Ascolto, nella sede della Sezione Campania di Via Galileo Ferraris, si sono alternati quotidianamente (compresi i giorni festivi) cinque Soci volontari per far sentire la loro vicinanza ai colleghi rimasti soli, alcuni dei

quali malati o ultranovantenni.

I Soci interessati sono stati per la precisione 239, con date di nascita comprese dal 1919 al 1940; tutti indistintamente hanno dimostrato il proprio apprezzamento per questa testimonianza di amicizia.

I contatti hanno evidenziato che circa 70 di essi dovranno essere inseriti nell'elenco "Soci in affidamento" (sinora erano solo 25), in quanto particolarmente bisognosi con maggiore continuità della prossimità

dei Componenti del Centro di Ascolto per i problemi di cui sono portatori.

Naturalmente, sia pure con modalità variamente adeguate alle singole esigenze, il Centro di Ascolto è in contatto per tutto l'anno con i Soci bisognosi della nostra attenzione.

Diamo così una declinazione concreta alla solidarietà che è una, tra l'altro, delle nostre finalità istituzionali.

Arrivederci all'estate visitando il Salento

di Emilia Sisti

Un gruppo di Soci Bari, Barletta e Monopoli ha voluto salutare l'estate, trascorrendo due splendidi giorni nel Salento, visitando Corigliano d'Otranto, la piccola Galatone, Nardò e Gallipoli by night. La prima tappa è stata Corigliano d'Otranto dove, come ci ha riferito la guida che ci ha accompagnato in questo viaggio, si parla ancora il dialetto di origine greca: il "griko". Durante il percorso abbiamo prima ammirato "l'arco dei lucchetti", costruito nel 1497 e realizzato in tre blocchi di pietra calcarea, massima espressione della cultura locale, mentre di seguito si è visto, solo esternamente, il palazzo "Comi", un edificio barocco con

balconata di stampo leccese. Altra bellezza della piccola cittadina è stata la Chiesa Matrice dedicata a San Nicola, realizzata nel 1743, dotata di altari barocchi del 1716 e del 1728. Il pavimento realizzato in pregevole mosaico riprende le caratteristiche di quello presente nella Cattedrale di Otranto. Infine si è visitato, sempre esternamente, il Castello De Monti (detto Castello Parlante) risalente al 1465, struttura fortificata, posta su 730 metri quadrati con 4 torrioni angolari e nella cui parte centrale si poteva ammirare un bellissimo balcone in stile barocco. Nel pomeriggio, il gruppo si è spostato nella piccola Galatone in cui, all'interno del bellissimo palazzo Marchesale, ha potuto ammirare le macchine di Leonardo da Vinci e dove Giuseppe Manisco, con la passione, sensibilità, ingegno e

abilità che lo contraddistinguono, è riuscito a realizzare un ponte ideologico tra il più acclamato genio di tutti i tempi ed una delle figure più interessanti di un umanesimo al tramonto. La mostra dal titolo evocativo "Leonardo Da Vinci nella Città del Galateo", grazie all'interpretazione e perizia costruttiva dello stesso Manisco, rappresenta l'occasione per ammirare la collezione delle oltre 60 riproduzioni delle macchine di Leonardo. Si tratta di un viaggio tra diversi modelli di igroscopi, ponti temporanei, girevoli, fluttuanti su barche e ad unica campata, cannoni, lanciasassi, cuscinetti, anemometri, compassi, persino una mitragliatrice a canne multiple che, nel corso dell'inaugurazione, è stata messa in funzione con successo e per la prima volta sul territorio nazionale. Questa visita



è stata un'opportunità unica per avvicinarsi al genio di Leonardo Da Vinci, alle sue intuizioni ed invenzioni nei più disparati ambiti dello scibile umano, dalla scienza alla tecnologia, passando per le applicazioni in campo bellico ed architettonico. È lodevole evidenziare che le opere realizzate da Manisco, attraverso i disegni di Leonardo da Vinci, dal momento della sua inaugurazione non hanno conosciuto più tregua, andando ad impreziosire l'Accademia delle Scienze di Tirana, il Castello di Argirocastro (Albania), il Villaggio

Rinascimentale di Roca Nuova (LE), la Chiesa di San Sebastiano di Lecce, e solcando addirittura l'oceano per essere apprezzate dalla città canadese di Montréal. Al termine della visita, dopo aver elogiato l'ing. Giuseppe Manisco ideatore della mostra, si è appreso che lo stesso è stato dipendente Enel sino allo scorso anno. Il secondo giorno, sempre accompagnati dalla guida, si è visitata la città di Nardò, passata sotto il dominio dei bizantini dal VI all'XI secolo. Il centro storico rappresenta un vero tripudio d'arte

barocca grazie alla raffinatissima Piazza Salandra, al Castello eretto tra il XV e il XVI secolo e l'imponente Cattedrale in stile romanico-gotico nonché le altre numerose chiese che testimoniano l'indiscusso valore religioso e artistico di una cittadina diventata sede di diocesi nel 1413.

Nel tardo pomeriggio i Soci, molto soddisfatti del fine settimana trascorso, hanno fatto rientro a Bari, dandosi appuntamento ad una prossima iniziativa.



CARTOLINE DAL TERRITORIO | Calabria

Manifestazione annuale Anse Calabria 6 e 7 ottobre 2018 a Catanzaro

di Aldo Ventrici

Si è tenuto il 6 e 7 ottobre 2018 a Catanzaro, nel quartiere marinaro il 22° Raduno Anse Calabria.

Alla Manifestazione ha partecipato il Vice Presidente nazionale Giovanni Pacini; in rappresentanza del Vescovo di Catanzaro e Squillace, Mons. Giuseppe Silvestre; in rappresentanza dei Maestri del Lavoro, il Console Regionale dott. Saverio Capria che hanno portato un saluto ai partecipanti. E-distribuzione e Comune di Catanzaro, impegnati per l'emergenza maltempo, hanno ringraziato per l'invito e augurato buona manifestazione. Nonostante l'emergenza maltempo all'evento hanno partecipato più di 80 Soci.

Durante l'Assemblea il Presidente Quintino Jirillo ha illustrato la situazione dei Soci e la necessità di continuare con l'attività di

proselitismo. Sono stati ricordati i Soci che non ci sono più con un minuto di silenzio.

Sono state illustrate le attività svolte nel 2018, in particolare quella "Anse ti ascolta" animata dal Socio Scarpino.

Il Presidente ha ricordato che nel 2018 sono state rinnovate le cariche di Nucleo e Sezione e contestualmente si è realizzata la nuova organizzazione che, per la Sezione Calabria, è strutturata su tre Nuclei, i cui Responsabili sono presenti alla manifestazione odierna.

Numerose le attività previste per il 2019, tra le quali: il Raduno regionale, il torneo di calcetto e vari incontri ricreativi.

Sono stati quindi premiati i Soci ultraottantenni presenti: Pietro Ardito, Antonio Giorgi, Alessandro Sicilia e Roberto Vetere. Gli altri, che non sono riusciti a partecipare, saranno premiati durante le manifestazioni organizzate dai Nuclei di appartenenza: Raffaele Errico, Gildo Salvatore Fiorentino, Rosario Iannuzzi, Vincenzo Rauti, Giuseppe De Nardo, Francesco

Mazzei, Antonio Barillaro, Rocco Cicco e Maria Megale.

La serata è continuata con la cena allietata dalla nostra Socia Mara, bravissima cantante.

Il 7 ottobre i partecipanti sono stati accompagnati, da una guida turistica, per una visita della città di Catanzaro con l'intento di illustrare le caratteristiche naturalistiche - ambientali, storiche e culturali del capoluogo della Regione Calabria. La prima tappa si è svolta al Parco della Biodiversità Mediterranea, un'area verde che si estende per 60 ettari nella zona a nord della città e costituisce un ecosistema nel quale convivono grandi varietà floristiche e faunistiche e in cui la dimensione naturalistica si intreccia a quella culturale, sportiva e ludica. Il Parco ospita il Centro per il Recupero degli Animali Selvatici, ospita sia e la prestigiosa raccolta open air di arte contemporanea, unica nel suo genere per estensione e numerosità delle opere esposte, nella quale spiccano le installazioni di artisti contemporanei di fama

internazionale quali Gormley, Pistoletto, Balkenhol, Staccioli, Cragg, Delvoye, Buren, Fabre e Oppenheim, sia il Museo Storico Militare "Brigata Catanzaro" che custodisce armi, divise, documenti, cartine geografiche ed altri cimeli utilizzati nelle varie guerre, dal periodo napoleonico alla Seconda guerra mondiale, e nel quale è stata riprodotta, in dimensioni reali, una trincea della Prima guerra mondiale, utilizzando materiale originale e completandola con effetti speciali di bombardamenti.

Il tour è proseguito nel Centro storico, dove è stata visitata la ventosa e panoramica spianata del Castello, le cui alte mura, vestigia dell'antico maniero eretto nell'XI secolo dal conquistatore normanno Roberto d'Altavilla, detto il Guiscardo, svettano tra suggestivi orizzonti verso i mari Jonio e Tirreno e sovrastano la monumentale moderna Piazza Matteotti, realizzata nel 1992 su progetto dell'architetto Franco Zagari, che è uno tra i più rappresentativi interpreti di fama mondiale della progettazione del

paesaggio e degli spazi pubblici urbani.

La comitiva ha quindi partecipato alla celebrazione della Messa nell'adiacente Chiesa cinquecentesca dei Santi Giovanni Battista ed Evangelista, nella quale opera da secoli la reale omonima arciconfraternita i cui affiliati, a seguito di un decreto emanato nel 1735 da Carlo III di Borbone Re delle Due Sicilie, hanno diritto di fregiarsi del titolo di Cavaliere di Malta "ad Honorem".



Il profumo del bergamotto inaugura la sede di Reggio Calabria

di Giuseppe Spinella

Il Nucleo Anse di Reggio Calabria-Palmi il 27 novembre, in concomitanza con l'inaugurazione della nuova sede, ha organizzato la visita al "Museo del bergamotto" sito nel centro storico di Reggio Calabria. Il bergamotto è un agrume dalle caratteristiche uniche che cresce e fruttifica

solo in alcuni areali della Provincia di Reggio Calabria grazie alle particolari condizioni orografiche e climatiche. Il percorso della nostra visita al museo è stato un viaggio, oltre l'essenza, sapientemente guidato dalla direttrice dott.ssa Giulia Pezzuto, che si è articolato dalle antiche radici storiche dell'introduzione e della coltivazione della pianta, alla descrizione degli attrezzi utilizzati nelle varie fasi evolutive delle lavorazioni dell'agrume per l'estrazione dell'essenza, e alla

sua commercializzazione. Sono stati illustrati anche gli aspetti relativi alla attuale valenza medico/scientifica, economica ed anche culinaria di questo prezioso agrume che abbiamo avuto la possibilità di apprezzare nel pranzo servito alla fine della visita con un ricco e variegato menù di prodotti tipici.

Nel pomeriggio ci siamo ritrovati in tanti, Soci e dipendenti in servizio, presso i locali della sede di Zona di Reggio Calabria alla presenza del Presidente nazionale Franco Pardini, del Presidente di Sezione

Quintino Jirillo e dell'ing. Lorenzo Raffa, delegato del Responsabile di Zona, per inaugurare i locali che sono stati messi a disposizione dall'Enel per le attività del Nucleo Anse di Reggio Calabria-Palmi che

per la prima volta dispone di una sede fisica di riferimento per i Soci. L'evento è stato vissuto dai partecipanti con soddisfazione e piacere anche perché è stata occasione per un incontro con

le giovani generazioni in servizio che hanno potuto sperimentare come sia ancora vivo nella "vecchia guardia" l'attaccamento all'Azienda.



CARTOLINE DAL TERRITORIO *Sicilia*

Manifestazione regionale a Palermo 21-23 settembre 2018

di Vincenzo Di Maria

Palermo Capitale Italiana della Cultura 2018: la Sezione Sicilia se ne è fatta interprete scegliendola come sede della Manifestazione regionale.

Dal 21 al 23 settembre quasi 150 Soci hanno potuto visitare alcuni dei principali monumenti della città, fra cui quelli di recente dichiarati Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco, e godere del panorama e del relax

offerti dalla splendida cornice di un villaggio turistico di Altavilla Milicia (PA).

Con la partecipazione (solo in parte) del Presidente nazionale Franco Pardini e di Enzo Severini, Presidente della Sezione Toscana e Umbria, i Soci hanno svolto un "intenso" percorso turistico-culturale, iniziato con il Duomo di Monreale e conclusosi con la visita al Teatro Massimo, sempre assistiti da guide turistiche molto preparate.

Un percorso che ha compreso il Palazzo Reale, oggi sede dell'Assemblea regionale, con la Cappella Palatina, la

Cattedrale ed il centro storico-monumentale, nonché le chiese di Santa Caterina e dell'Immacolata, capolavori dell'arte barocca dei marmi "mischì", solo da pochi anni aperti alla fruizione del pubblico, ed il Mercato al Capo, ricco di colori e di folklore.

La manifestazione è stata aperta da una Tavola Rotonda "io e Anse... le ragioni dell'impegno e della collaborazione", che ha visto alcuni Soci della Sezione riflettere sul perché impegnarsi in Anse e gli ospiti parlare del come ci vedono e dell'apporto alle loro attività da parte dei

nostri Soci.

Particolarmente toccante l'intervento di don Pino Vitrano, della Missione Speranza e Carità di Biagio Conte, che, lungi dal fare riferimento alla recente presenza di Papa Francesco, che durante la visita a Palermo del 15 settembre ha voluto pranzare presso la Missione, ci ha "raccontato" come è nata e

quale è la "missione" al servizio degli "ultimi", ricordando come i Soci Anse di Palermo siano stati fra i primi collaboratori e lo restino a tutt'oggi, anche in termini di prestazione professionale in campo elettrico.

La Tavola Rotonda è stata conclusa dall'intervento di Franco Pardini, a cui è andato il ringraziamento di tutti i Soci, sia

per quanto espresso sulle linee di azione della nostra Associazione sia perché ha voluto essere presente, malgrado nella mattinata avesse partecipato, a Torino, alle esequie del compianto Roberto Spinoglio (Membro del CDN).



Nucleo di Catania Raduno del Nucleo a Caltagirone

di Francesco Anello

Lo scorso 8 dicembre, festa dell'Immacolata Concezione, il Nucleo di Catania ha realizzato il consueto Raduno dell'Anse a ridosso delle festività di fine anno. Un gruppo di Soci, in una cornice festosa data dal particolare momento, in un clima prettamente natalizio, ha visitato Caltagirone che in questo periodo ospita al suo interno ben 19 presepi di varie fattezze. Questa città, che ha dato i natali ad autorevoli

personaggi come don Luigi Sturzo, eminente figura culturale del '900, è anche la "culla" delle famose ceramiche che recano il nome della medesima cittadina. Queste sono state le principali mete dei partecipanti: Museo Internazionale dei Presepi, il Museo del Carcere Borbonico (nasce in questa sede il vademecum per il rispetto dei detenuti), il Municipio, per le passeggiate ed il trenino lungo le vie del centro storico che offrono allo sguardo dei turisti monumenti e sfarzosi edifici di puro stile barocco, la Scalinata di Santa Maria del Monte, detta anche Scala di San Giacomo (Patrono),

in questo periodo infiorata (in onore della Madonna e illuminata il 24/25 luglio e il 14/15 agosto di ogni anno) con sfondo augurale natalizio.

L'operazione di smielatura nella sede di una apicoltura bio, il pranzo presso un locale caratteristico, un barattolo di miele di millefiori e timo offerto ai Soci dall'Anse di Catania ed il pomeriggio lasciato libero per facilitare gli acquisti di ceramiche, hanno completato la giornata all'insegna della spensieratezza.



Nucleo di Trapani Raduno provinciale Gibellina 16 dicembre 2018

Anse Trapani

Puntuali all'appuntamento con Daniele, guida volontaria della Pro Loco, che ci ha spiegato come la vicenda di Gibellina "nuova" abbia avuto inizio in reazione alla tragedia del

terremoto avvenuto il 15 gennaio 1968 (quasi tutti i paesi della Valle del Belice furono distrutti o gravemente danneggiati: morirono 379 persone, di cui 109 nella sola Gibellina). Si aprì subito un dibattito relativo ai modi ed ai tempi della ricostruzione. Ludovico Corrao, guida politica, sociale e culturale della popolazione gibellinese, si fece promotore d'una riflessione

di respiro internazionale presto divenuta la linea guida della ricostruzione della città.

Una peculiarità di quanto è stato realizzato a Gibellina si può indicare nell'attenzione per il significato artistico ed antropologico del produrre. Lo si percepisce nella presenza di sculture collocate nelle strade e nelle piazze. Sculture che non sono, e non vogliono essere,



monumenti. Non sono proposte come forme da contemplare, piuttosto appaiono tappe d'una meditazione che allo stesso tempo vuole essere produzione dello spazio civico.

Dopo la visita al più grande museo all'aperto di arte contemporanea: il Meeting di Pietro Consagra; la Piazza del Comune e la Torre Civica di Vittorio Gregotti e Giuseppe Samonà; il Sistema delle Piazze di Laura Hermes e Franco Purini; la Chiesa Madre di forma sferica, di Ludovico Quaroni, dove abbiamo partecipato alla S. Messa e successivamente abbiamo fatto l'Assemblea dei Soci con 116 presenti, compresi il Vice Presidente di Sezione Sicilia, Franco Petrucci

ed il componente del Comitato direttivo nazionale, Nunzio Marino.

Il Responsabile di Nucleo, Salvatore Volpe, assistito dal Vice Responsabile Mario Bellini, ha trasmesso ai Soci i saluti e gli auguri del Presidente nazionale Franco Pardini e del Presidente della Sezione Sicilia Vincenzo Di Maria, soffermandosi sul messaggio di fine anno del Presidente nazionale nel quale sono evidenziati due momenti importanti per la vita associativa per l'anno che si sta per concludere: nel primo trimestre il rinnovo delle cariche sociali territoriali e nazionali, e nel secondo trimestre l'entrata in esercizio della nuova organizzazione associativa.

Sono stati inoltre citati i seminari formativi dedicati ai Presidenti di Sezione ed ai Responsabili di Nucleo, svolti nel mese di novembre, dove è stata data informativa aggiornata sull'Enel di oggi, diversa dei nostri tempi, ma sempre aperta ed all'avanguardia nella tecnologia e nei valori.

Concludendo: "Ci sono tutte le condizioni per un avvenire di successo della nostra Associazione."

Al termine, un cenno alle iniziative ed alle attività del Nucleo per il 2019.

La virtù, ovvero come sentirci in... paradiso.

Vi propongo una ricetta abruzzese tratta da un autorevole testo dedicato alle ricette regionali (di A. Gosetti della Solda per le Edizioni Solares), ricevuto in dono in anni tristemente lontani e dal quale ho tratto sovente spunto per le mie povere esercitazioni culinarie. La leggenda vuole che questo piatto, tipico della cucina teramana, sia stato preparato per la prima volta da sette fanciulle "virtuose e belle".

Gli ingredienti sono numerosi:

carni e affettati (cotiche di maiale, gr. 200; prosciutto crudo, gr. 100; un piedino e un orecchio di maiale); legumi e ortaggi: fave e piselli freschi (gr. 500), fagioli secchi, ceci, lenticchie (gr. 200); verdure varie: indivia, biette, sedano, carote, cipolle, foglioline di maggiorana e mentuccia; uno spicchio d'aglio, prezzemolo, spinaci e pomodoro. Infine: pasta secca all'uovo (si usano diversi formati) gr. 200; pecorino o parmigiano grattugiati, un pezzetto di lardo, sale e pepe.

La preparazione prevede le seguenti fasi:

- cuocere fino a metà cottura i legumi secchi (fagioli, ceci e lenticchie) dopo averli messi a mollo per almeno 24 ore;
- pulire la verdura (tranne la cipolla, l'aglio e il prezzemolo), salarla e metterla a cuocere in una capace pentola;
- lessare insieme in un altro recipiente le carni di maiale e il prosciutto (salandoli e pepandoli), dissosare quella con l'osso, fare a pezzetti la carne e metterla nuovamente nel brodo, unendo i legumi (fagioli, ceci e lenticchie) e qualche fogliolina di maggiorana e di mentuccia;
- preparare un battuto di lardo e prezzemolo e farlo rosolare in un tegame con la cipolla, l'aglio ed il pomodoro fresco, il tutto ben tritato. Mescolare il soffritto e versarlo poi nel brodo, aggiungendo poi le altre verdure ben scolate.

A cottura quasi ultimata assaggiare ed eventualmente salare, e poi mettere la pasta, le fave ed i piselli. Accompagnare il minestrone, che può essere servito caldo o freddo, con abbondante formaggio grattugiato.

Con più realismo, qualcuno pensa che questo piatto sia stato creato dalla "virtuosa massaia" per utilizzare tutti gli avanzi delle provviste sia di pasta che di legumi.

Visto che siamo in Abruzzo, inaffierei il tutto con dell'ottimo Cerasuolo.

E ora buon appetito!

LO CHEF
CONSIGLIA





Enel News

Il nuovo baricentro dell'energia

Il mercato evolve ed Enel non si fa trovare impreparata



Le energie rinnovabili contribuiscono per il 30% sui consumi finali di energia. Il “phase out” dal carbone è compiuto. I cittadini autoproducono e autoconsumano energia. I sistemi di accumulo sono sempre più presenti ed efficienti. **Il numero di auto elettriche in circolazione ha raggiunto i 6 milioni.** Clienti e distributori hanno cambiato ruolo. Sono immagini e numeri che l'Italia, con il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), vuole trasformare in realtà entro il 2030.

Obiettivi che hanno un sapore rivoluzionario visto che *“ci hanno fatto entrare nel cuore della transizione energetica”*, spiega **Francesca Valente**, Responsabile Affari Regolatori e Antitrust Italia: *“Dopo 10 anni passiamo da grandi impianti alimentati da fonti convenzionali e connessi in alta tensione a un mondo in cui gli impianti sono più piccoli all'interno di un mercato libero e connessi in bassa e media tensione. Con un consumato-*

re che non si limita a prelevare energia dalla rete ma la produce, agendo su fornitura ed efficienza energetica tramite un contatore che gli dice ogni quarto d'ora quanto consuma, permettendogli di agire direttamente sul risparmio energetico”.

Il PNIEC, inviato dal governo alla Commissione europea l'8 gennaio scorso e sul quale si dovrà trovare un accordo entro fine anno, dunque *“rappresenta una tappa fondamentale del processo di transizione energetica comincia-*

to dieci anni fa”, osserva Valente. Infatti, a differenza della Strategia Energetica Nazionale (SEN), un documento varato nel 2017 *“tendenzialmente programmato e concentrato soprattutto su dimensione nazionale, il PNIEC è integrato in una dimensione europea ed è molto penetrante. I target previsti dalla normativa UE sono vincolanti, e sarà la stessa Commissione europea a valutare se obiettivi e strumenti contenuti nei piani dei singoli stati sono coerenti”.* Anche la maggior parte degli obiettivi contenuti nell'Energy Package del 2009, quello della formula 20-20-20, conteneva obiettivi vincolanti, *“la differenza è che non esisteva uno strumento di governance e di monitoraggio così incisivo”.* Sono invece stati ribaditi l'obiettivo della competitività, *“perché tutta questa trasformazione deve puntare a ridurre la bolletta del cliente finale”*, e della sicurezza degli approvvigionamenti, *“cioè garantire una fornitura di energia flessibile e adeguata, vista l'instabilità delle fonti rinnovabili”.*

Entro il 2030, quindi, la partita si gioca essenzialmente intorno a 3 numeri. Il più importante riguarda la **riduzione delle emissioni di gas a effetto serra del 40%**. Il secondo target prevede di portare al 32% il contributo delle fonti rinnovabili ai consumi finali di energia – obiettivo al quale l'Italia propone di contribuire con un valore nazionale del 30%, con un sub-target del 55% per il settore elettrico e del 21% per il settore dei trasporti. Infine, un target, non vincolante questa volta, pari al 43% di riduzione dei consumi primari di energia, in pratica l'efficienza energetica.

Per raggiungere questi obiettivi,

il PNIEC fa emergere alcuni macro trend nel settore energetico nazionale. *“Il primo è la decarbonizzazione, con un ruolo rilevante giocato da fotovoltaico ed eolico”*, elenca Valente. *“Poi, nell'ottica di superamento del meccanismo degli incentivi, ci sono i power purchase agreement (PPA), che si affiancano alle aste”.* I PPA sono contratti, tipicamente con durata superiore ai 10 anni, con i quali un'azienda accetta di acquistare elettricità direttamente da un produttore di energia a un prezzo fisso per kWh. *“Si assisterà anche a una forte spinta sull'autoconsumo”*, osserva Valente, *“in forma singola e associata (le cosiddette CEC, Citizens' Energy Communities), tramite l'esenzione del pagamento degli oneri di sistema almeno in una prima fase. Altra spinta ci sarà sugli accumuli, quindi lo storage, di grandi dimensioni, distribuiti e sul demand response e il V2G (Vehicle to Grid)”.* A proposito di demand response, che porta la domanda di energia a entrare attivamente nei meccanismi di mercato, va sottolineato che **Enel è all'avanguardia**, dopo l'acquisto del leader mondiale EnerNOC da parte di Enel X. È prevista anche una nuova capacità di gas per 3 GW e il raggiungimento dei 6 milioni di veicoli elettrici su strada, di cui 1,6 milioni completamente elettrici. Parlando di auto elettrica va menzionato anche il V2G, che rende possibile la fornitura di servizi al sistema da parte della batteria della singola autovettura. Per quanto riguarda l'efficienza energetica, ci sono le pompe di calore e tutte le misure che può attuare il cliente finale grazie al contatore elettronico. Fondamentale è anche il ruolo del DSO (Distribution System Operation) per il controllo del ‘traffico’ di energia che viaggia nella rete.

In una prima fase come 'facilitatore' dell'attività di dispacciamento di Terna e successivamente nell'evoluzione verso un modello decentralizzato. Gli investimenti previsti nelle reti di distribuzione sono pari a 25,7 miliardi di euro nel periodo 2017-2030. "In tutto questo", spiega Valente, "un nuovo ruolo fondamentale lo gioca il regolatore nazionale, che nel nostro caso è sempre stato all'avanguardia. Basti pensare che è intervenuto sui contatori elettronici nel lontano 2001, che nel 2010 ha fatto i primi progetti pilota sull'auto elettrica e che già nel 2013 prefigurava il passaggio da un meccanismo di dispacciamento centralizzato a uno decentralizzato. In futuro, tra l'altro, sarà suo compito definire le tariffe legate alle auto elettriche. C'è anche un ruolo diverso della finanza, che, con l'introduzione di strumenti come i green bond, punta a investire su fonti rinnovabili". Confermato anche il superamento della maggior tutela a luglio del 2020, data che

però potrebbe essere rivista, nonché il "phase out" definitivo dal carbone. Sul carbone rimane un dubbio, dato che nelle intenzioni del PNIEC l'esclusione degli impianti a carbone dal capacity market dovrebbe avvenire da subito. Infatti serve ancora chiarire, visto il tema sopra citato della sicurezza degli approvvigionamenti, quali altri strumenti verranno implementati per sostenere tali impianti fino al 2025.

"Conseguenza di tutti questi cambiamenti", ragiona Valente, "è uno spostamento del baricentro dell'energia che comporta un nuovo assetto di mercato, nuovi modi di produrre, nuovi attori, nuove regole e un nuovo atteggiamento delle aziende che devono adeguarsi al cambiamento". Un'analisi della banca svizzera UBS ha annunciato di recente che potenzialmente **i nuovi core business delle utility europee sono il vento e il sole**, quindi le rinnovabili. "Se si pensa al cammino

compiuto da Enel", conclude Valente, "si può dire che questa tendenza è stata compresa in grande anticipo sui tempi. Basti pensare alla costituzione di Enel Green Power nel 2008, la nuova organizzazione a matrice del 2014, l'avvio del programma Futur-E nel 2015, il lancio del contatore elettronico di seconda generazione nel 2016, l'arrivo di Enel X nel 2017, l'introduzione della modalità di lavoro agile nel 2018 e la concentrazione degli investimenti, da ultimo piano industriale, in rinnovabili e digitalizzazione delle reti". Oggi che i due macro trend a livello globale sono accelerazione sulle rinnovabili e accelerazione tecnologica, si può quindi dire che Enel, avendo agito in largo anticipo, è più che pronta alla sfida. Una sfida con un obiettivo a lungo termine chiaro e definitivo, ovvero la riduzione dell'80% dei gas a effetto serra entro il 2050. **Un orizzonte praticamente solo verde.**



Tecnologie e Integrazioni

Con le infrastrutture di ricarica intelligente, guidare un'auto elettrica è sempre più facile

Lo sviluppo della mobilità elettrica passa attraverso il superamento degli ostacoli, tecnologici e infrastrutturali, che potrebbero fermarne il boom. Per questo Enel X, ormai da anni, sta lavorando per la realizzazione di

un'infrastruttura di ricarica capillare. Ai primi progetti, da metà dello scorso anno se ne è aggiunto un altro, quello relativo all'**integrazione del veicolo elettrico con la rete** (VGI – Vehicle Grid Integration). Si tratta di una

tecnologia che consente di sfruttare le batterie dei veicoli elettrici come uno storage di energia distribuita, aggregando diverse risorse flessibili e fornendo così valore per il sistema elettrico nel suo complesso.

Il circolo virtuoso che la VGI può contribuire a realizzare è ridurre il costo complessivo di utilizzo delle auto elettriche per i clienti finali (rendendoli partecipi della remunerazione per l'ottimizzazione del sistema elettrico), favorendo quindi la diffusione su larga scala della mobilità elettrica. L'elemento fondamentale per la VGI sono le **infrastrutture di ricarica intelligenti**: Enel dispone di due diverse macro-categorie tecnologiche, le infrastrutture unidirezionali (V1G) e quelle bidirezionali (V2G).

Le infrastrutture intelligenti di Enel X sono connesse a una piattaforma di gestione e monitoraggio, che permette l'aggregazione delle risorse e la variazione automatica, a seguito di input

esterni, della potenza assorbita da ciascuna auto elettrica. In questo caso l'input esterno è rappresentato da una richiesta da parte del gestore della rete di trasmissione (TSO, Terna in Italia) di ridurre il carico. Su richiesta del TSO, quindi, la piattaforma riduce la potenza assorbita durante i processi di ricarica attivi e al termine dell'evento ripristina la situazione iniziale. Enel X ha partecipato al progetto pilota di Terna sulle Unità Virtuali Abilitate di Consumo (UVAC), nell'ambito dei progetti pilota da Delibera 300/2017, con un aggregato totale di circa 119 MW a livello nazionale, di cui 1 MW di capacità modulabile sul perimetro del Lazio (RM01) composto da impianti industriali e dalle in-

infrastrutture di ricarica presenti nel parcheggio di Tor di Quinto. Nel 2019, Enel X parteciperà al progetto UVAM (Unità Virtuali Abilitate Miste), con la possibilità di creare aggregazioni sull'intero perimetro nazionale di risorse miste di consumo e produzione. Enel X amplierà la partecipazione dei veicoli elettrici in queste nuove unità di aggregazione miste.



Periscopio

» Ci hanno lasciato



Giovanni Adamo di Pasquale Cutino

Lo scorso novembre è venuto a mancare Giovanni Adamo. Uomo mite, acuto, severo con sé stesso, sempre disponibile ad aiutare tutti quelli che avevano bisogno. L'ho conosciuto dai tempi in cui cominciammo a lavorare nella SME poi confluita in Enel. Dotato di una profonda fede, ha composto la "Preghiera del Socio Anse" che viene letta in tutte le manifestazioni religiose dell'Anse Campania. Nell'Associazione ha profuso molte energie con idee ed azioni. Dal 2005 al 2010 ha ricoperto la carica di Membro del Comitato direttivo nazionale.



Renzo Benedetti di Franco Pardini

Il 10 dicembre è venuto a mancare l'ing. Benedetti. Il caro Renzo, persona colta e poliedrica, è stato prima di tutto un brillante dirigente di Enel nel quale ha ricoperto incarichi dirigenziali di vertice nell'ambito del Compartimento di Torino. Per molti anni è stato autorevole Presidente della Sezione Anse Liguria, partecipando a tutti i più importanti eventi della vita associativa. È stato sempre disponibile a fornire il proprio sostegno a tutti quelli che lo hanno contattato. Lo ricorderemo sempre come amico cordiale.



Enzo Gava di Giovanni Chinellato

A 96 anni ci ha lasciati Enzo Gava. Per la sua attività, svolta con profondo spirito di collaborazione, era stato nominato Socio onorario della Sezione Veneto. Per anni aveva lavorato sul Vajont. Il suo esempio serve a tutti noi per continuare a lavorare per la nostra Associazione.



Graziano De Martin di Ivo Dal Prà

Graziano era un innamorato dell'Anse e dell'attività sociale che viene svolta tra i dipendenti e i pensionati Enel. L'ho conosciuto, alcuni anni fa, in un momento difficile per l'Anse Vicenza che stava rischiando l'estinzione. Assunse con generosità l'incarico di Responsabile: con impegno e tenacia riportò il livello di partecipazione a risultati eccellenti. Ricordo gli incontri conviviali con centinaia di persone, la visita all'Expo di Milano, il Raduno di Sezione tenutosi a Vicenza...Tra i Responsabili era il più giovane e quindi, nell'immaginario, rappresentava il futuro dell'Anse.

Ciao Graziano amico dell'Anse e amico mio, grazie per tutto quello che hai fatto!



Mario Spinato di Giovanni Della Libera

È mancato Mario Spinato, una perdita che lascia un vuoto difficile da colmare. Assunto all'Enel prima della tragedia del Vajont, che ha vissuto da dipendente e come tale si è prodigato nel portare i primi soccorsi; la sua attività lavorativa si è sempre svolta principalmente nella conduzione di centrali idroelettriche. Responsabile del Nucleo Conegliano - Vittorio Veneto, per il quale stava portando avanti il quarto mandato consecutivo, e Membro del Comitato Sezione Triveneto. Del Nucleo è stato condottiero ed animatore senza mai risparmiarsi. Molteplici le sue iniziative, come quella di firmare un accordo tra Anse ed Enel che permette alle scuole la visita delle centrali di Nove con accompagnatori qualificati Soci Anse. Consigliere comunale, Assessore allo sport al Comune di Vittorio Veneto e Commissario governativo per la ricostruzione, dopo il grave terremoto del Belice. Ci mancherai Mario!

I nostri contatti sul territorio

Anse Sezione Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria

c/o Enel Corso Regina Margherita, 267
10143 TORINO
Tel: 011/2787329 - 011/2787301
Fax: 011/2787465
c/c postale n. 372102
sergio.meloni@enel.com

Anse Sezione Lombardia

c/o Enel Via C. Beruto, 18
20131 MILANO
Tel: 02/23167760 - 02/23203552
Fax: 02/39430126
c/c postale n. 21074208
giorgio.breviglieri@enel.com

Anse Sezione Triveneto

c/o Enel Via G. Bella, 3
30174 MESTRE VE
Tel e Fax: 041/8214592
c/c postale n. 10006302
alberto.bertato@enel.com

Anse Sezione Toscana-Umbria

c/o Enel Via Quintino Sella, 81
50136 FIRENZE
Tel: 055/5233124 - 055/5233123
c/c postale n. 1013344856
enzo.severini@enel.com
silvana.butera@enel.com

Anse Sezione Emilia-Romagna Marche

c/o Enel Via C. Darwin, 4
40131 BOLOGNA
Tel: 051/6277670
Fax: 051/6277671
c/c postale n. 23293400
paoloalberto.macchi@enel.com

Anse Sezione Lazio-Abruzzo-Molise

c/o Enel Viale Regina Margherita, 125
00198 ROMA
Tel: 06/83052909 - 2452
Fax: 06/83052435
c/c postale n. 68774140
giovanni.spalla@enel.com
anselazio17@gmail.com

Anse Sezione Campania

c/o Enel-Centro Lavoro
Via Galileo Ferraris, 59
80142 NAPOLI
Tel: 081/3672468 - 9893
Fax: 081/3672379
c/c postale n. 26879809
rosario.gargano@enel.com
luigia.dibonaventura@enel.com

Anse Sezione Puglia-Basilicata

Via Tenente Casale, 27 - sc. D - 1° piano
70123 BARI
Tel: 080/2352110
Fax: 080/2352328
c/c postale n. 14565709
emilio.berriola@enel.com

Anse Sezione Calabria

c/o Enel Via della Lacina - Siano
88100 CATANZARO
Tel: 0961/403458
c/c postale n. 12002879
giuseppe.basile-anse@enel.com

Anse Sezione Sicilia

c/o Enel Via Marchese di Villabianca, 121
90143 PALERMO
Tel: 091/5057538 - 091/344120 (anche fax)
c/c postale n. 35341940
vincenzo.dimaria@enel.com

Anse Sezione Sardegna

c/o Enel Piazza Deffenu, 1
09129 CAGLIARI
Tel e Fax: 070/3542239
c/c postale n. 14814099
francesco.erriu@enel.com
rosaria.pinna@enel.com

Anse dispone di strumenti utili di conoscenza e approfondimento per i Soci:



sito web
www.anse-enel.it



pagina Facebook
www.facebook.com/ANSE1991



profilo Instagram
anse1991_2018





Sopra: Un gruppo di partecipanti agli incontri formativi per i Presidenti di Sezione e Responsabili di Nucleo

Di fianco: I Soci del Nucleo di Viterbo Rieti e Civitavecchia in gita in Toscana
(Pag. 24)



Di fianco: I Soci di Varese, in visita a Bienna, durante il Raduno regionale Lombardia
(Pag. 15)